GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') ed è consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'** (contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.generali.it);*
- *l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' *(in vigore dal 31/03/2025)*

Premessa

Quale è l'obiettivo	*GENERAZIONE PREVIDENTE è un PIP finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del Decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.* *GENERAZIONE PREVIDENTE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).*
Come funziona	*GENERAZIONE PREVIDENTE opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.*
Come contribuire	*GENERAZIONE PREVIDENTE è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Se aderisci a GENERAZIONE PREVIDENTE la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.*
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ ***RENDITA** e/o **CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;* ▪ ***ANTICIPAZIONI** (per acquisto/ristrutturazione prima casa, malattia, altre cause);* ▪ ***RISCATTO PARZIALE/TOTALE** (per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso);* ▪ ***RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).*** ▪ ***RENDITA ANNUA VITALIZIA** in caso di perdita di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana e la maggiorazione della rendita previdenziale;* ▪ ***CAPITALE** in caso di invalidità da malattia grave.*
Trasferimento	*Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).*
I benefici fiscali	*Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.*

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

*Puoi scegliere tra **2 comparti** e **1 programma di Life cycle (Zero Pensieri):***

Comparti	*Categoria*	*Sostenibilità**	*Tipologia*
Generali Azione Sostenibile	*Azionario*	*Sì*	*Fondo interno*
Generali Scelta Sostenibile	*Bilanciato flessibile*	*Sì*	*Fondo interno*
Generali Obiettivo Protezione	*Bilanciato flessibile*	*Sì*	*Fondo interno disponibile solo nel programma di Life cycle Zero Pensieri*
Gesav Global	*Garantito*	*No*	*Gestione separata, disponibile solo nel programma di Life cycle Zero Pensieri e come comparto di default in caso di RITA*
A.G. European Equity	*Azionario*	*No*	*Fondo interno chiuso al collocamento*
Global Multi Asset	*Bilanciato flessibile*	*No*	*Fondo interno chiuso al collocamento*

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Puoi scegliere anche una combinazione dei fondi interni Generali Azione Sostenibile e Generali Scelta Sostenibile con percentuali scelte direttamente da te.

Programma di Life cycle Zero Pensieri

Il Life cycle Zero Pensieri è un programma di investimento guidato, caratterizzato da un livello di rischio complessivamente medio/basso, che investe l'intera posizione previdenziale in una combinazione variabile tra i fondi interni Generali Azione Sostenibile, Generali Scelta Sostenibile, Generali Obiettivo Protezione e una componente fissa (40%) in gestione separata Gesav Global in funzione dell'età raggiunta dall'aderente, in modo da ridurre il profilo di rischio della posizione previdenziale all'avvicinarsi dell'età per l'accesso alla pensione di vecchiaia dell'aderente.

A tal fine il programma di Life cycle Zero Pensieri prevede ogni 2 anni una riallocazione automatica del capitale costitutivo della rendita tra i fondi interni; negli ultimi 8 anni mancanti al pensionamento tale riallocazione automatica è effettuata ogni anno. Generali Italia modifica le percentuali di allocazione, ogni 2 anni o ogni anno a seconda della fase, trascorsi 12 mesi dalla decorrenza del contratto. Nei primi 12 mesi dalla decorrenza, i contributi versati sono allocati secondo la ripartizione prevista per l'età dell'aderente al momento della decorrenza stessa.

Generali Italia può prevedere periodicità diverse rispetto a quelle sopra dette in funzione di particolari condizioni di mercato con l'obbiettivo di perseguire una maggiore efficienza del processo di riallocazione.

Con l'intento di offrire soluzioni sempre adeguate ai nuovi contesti finanziari Generali Italia si riserva la facoltà di modificare quanto previsto dal programma Life Cycle e di adattare le scelte di investimento a particolari condizioni di mercato; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e sempre nel rispetto del profilo di rischio dell'aderente, Generali Italia potrà modificare i comparti, variare le percentuali di allocazione, la frequenza delle allocazioni stesse e il momento previsto per effettuarle (di norma il compleanno dell'aderente), nonché prevedere che la rialloca-zione della posizione individuale sia effettuata solo sulla parte investita in quote. Di tali modifiche Generali Italia dà comunicazione all'aderente.

*In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.*

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di GENERAZIONE PREVIDENTE nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II "Le informazioni Integrative")**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.generali.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.*

I comparti

Fondo interno Generali Azione Sostenibile

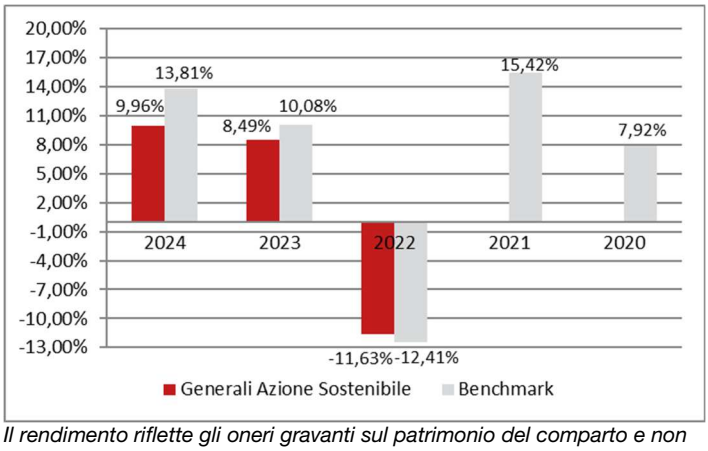
Categoria del comparto:	***Orizzonte temporale:***	***Finalità della gestione:***
Azionario	*Lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)*	*La gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo attraverso l'investimento nei mercati azionari globali.*

- ***Garanzia:*** *non presente*

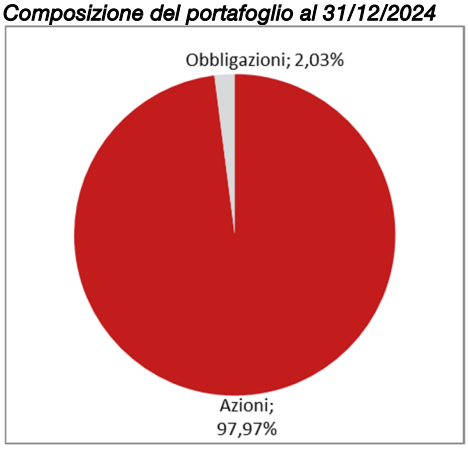
- ***Data di avvio dell'operatività:*** *18/10/2021*
- ***Patrimonio netto al 31/12/2024:*** *€ 182.895.152*
- ***Rendimento netto anno 2024****: 9,96%*

- ***Sostenibilità:*** ☐ ***NO, non ne tiene conto***
  ☑ ***SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI***
  ☐ ***SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'***

Rendimento annuo*



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
(*) Il fondo interno è operativo da meno di 5 anni di conseguenza sono rappresentati solo i rendimenti dei singoli anni di attività.

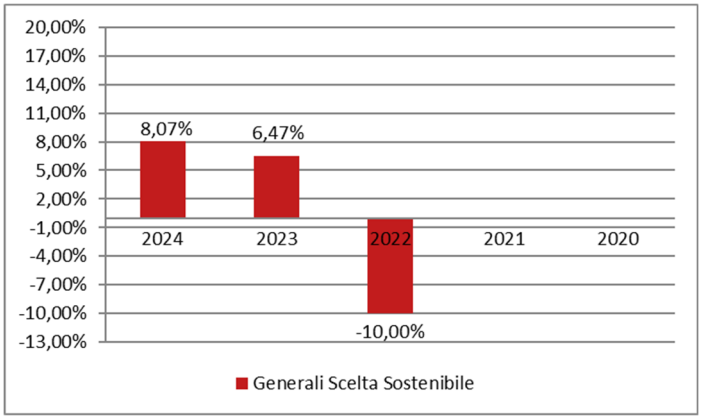
Fondo interno Generali Scelta Sostenibile

Categoria del comparto: *Bilanciato flessibile*	***Orizzonte temporale:*** *Medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)*	***Finalità della gestione:*** *La gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio medio/bassa, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale medio/lungo.*

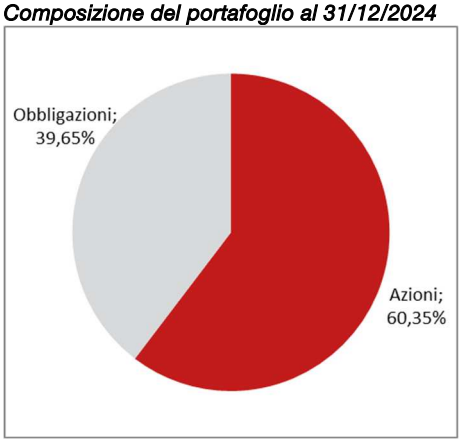
- ***Garanzia:*** *non presente*
- ***Data di avvio dell'operatività:*** *18/10/2021*
- ***Patrimonio netto al 31/12/2024:*** *€ 198.751.472*
- ***Rendimento netto anno 2024****: 8,07%*

- ***Sostenibilità:*** ☐ ***NO, non ne tiene conto***
  ☑ ***SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI***
  ☐ ***SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'***

Rendimento annuo*



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



(*) Il fondo interno è operativo da meno di 5 anni di conseguenza sono rappresentati solo i rendimenti dei singoli anni di attività.

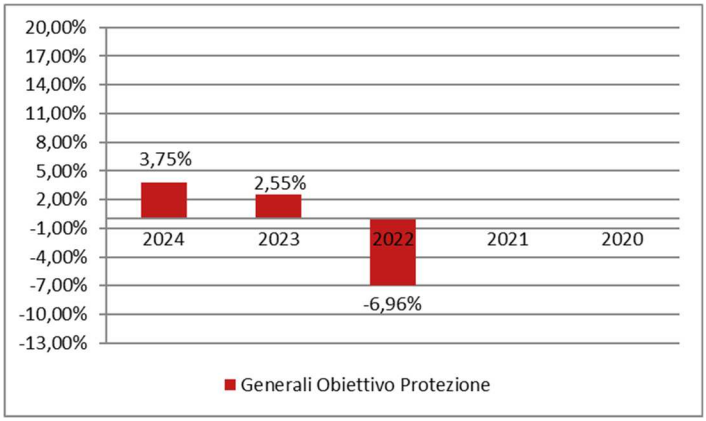
Le informazioni sulla misura di rischio del comparto sono riportate nella Scheda "Le opzioni di investimento" della Nota informativa

Fondo interno Generali Obiettivo Protezione

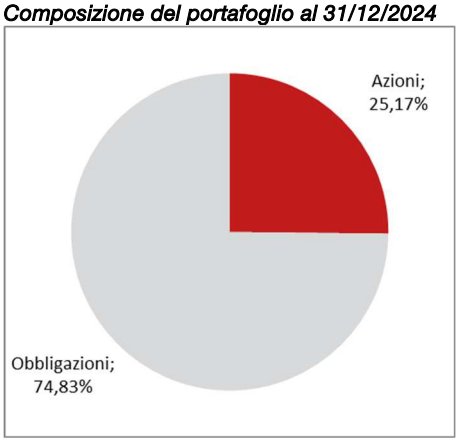
Categoria del comparto: *Bilanciato flessibile*	***Orizzonte temporale:*** *Medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)*	***Finalità della gestione:*** *La gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio medio/bassa, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale medio e la protezione di almeno l'85% del valore massimo raggiunto dal fondo dalla data di lancio.*

- ***Garanzia:*** *non presente*
- ***Data di avvio dell'operatività:*** *18/10/2021*
- ***Patrimonio netto al 31/12/2024:*** *€ 140.289.596*
- ***Rendimento netto anno 2024: 3****,75%*
- ***Sostenibilità:*** ☐ ***NO, non ne tiene conto***
  ☑ ***SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI***
  ☐ ***SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'***

Rendimento annuo*



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



(*) Il fondo interno è operativo da meno di 5 anni di conseguenza sono rappresentati solo i rendimenti dei singoli anni di attività.

Le informazioni sulla misura di rischio del comparto sono riportate nella Scheda "Le opzioni di investimento" della Nota informativa.

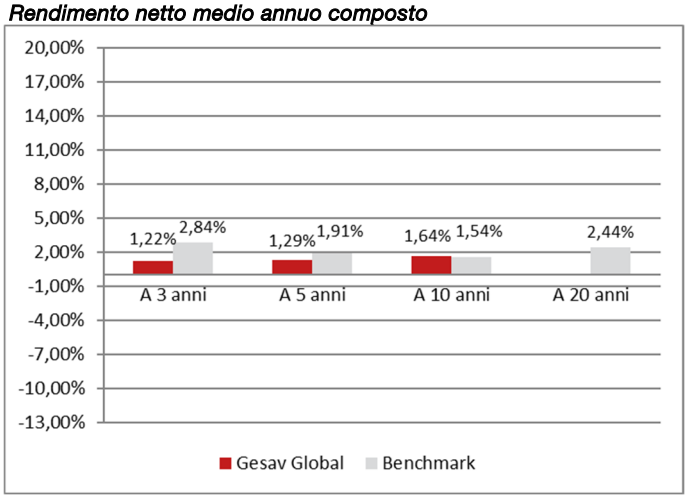
Il fondo interno Generali Obiettivo Protezione è disponibile solo nel programma di Life cycle Zero Pensieri.

Gestione separata Gesav Global

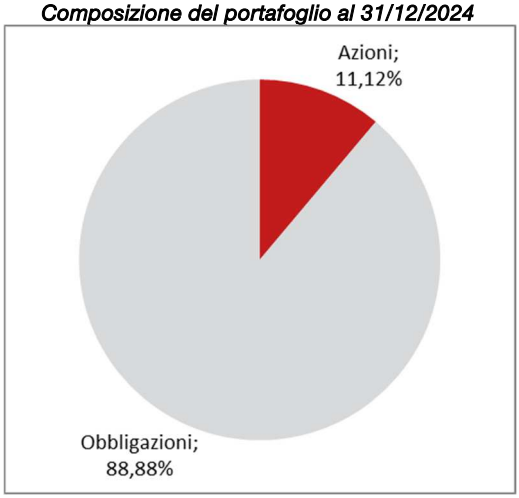
Categoria del comparto: *Garantito*	***Orizzonte temporale:*** *Medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)*	***Finalità della gestione:*** *La politica di gestione adottata mira al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.*

- ***Garanzia:*** *la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita temporanea già erogate o di importi riscattati).*
- ***Data di avvio dell'operatività:*** *01/11/2005*
- ***Patrimonio netto al 31/12/2024:*** *€ 8.635.223.988*
- ***Rendimento netto anno 2024:*** *1,29%*
- ***Sostenibilità:*** ☑ ***NO, non ne tiene conto***
  ☐ ***SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI***
  ☐ ***SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'***

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

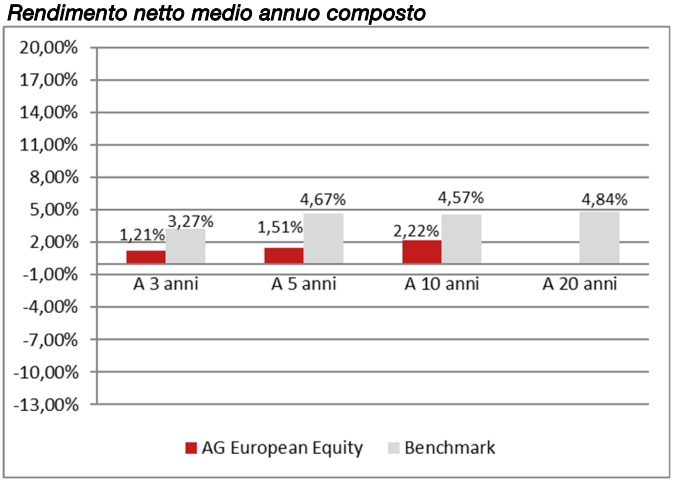
La gestione separata Gesav Global è disponibile solo nel programma di Life cycle Zero Pensieri e come comparto di default in caso di RITA.

Fondo interno A.G. European Equity

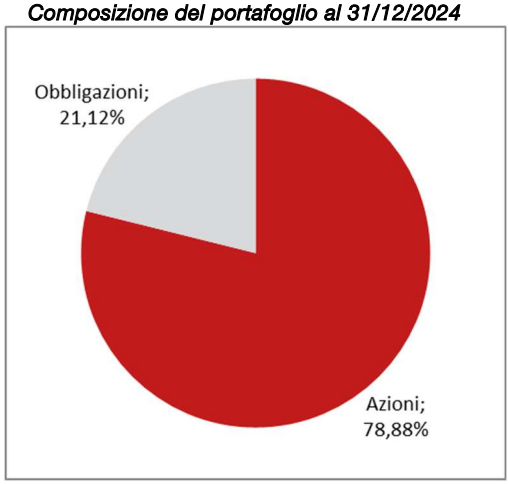
Categoria del comparto: *Azionario*	***Orizzonte temporale:*** *Lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)*	***Finalità della gestione:*** *La gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo.*

- ***Garanzia:*** *non presente*
- ***Data di avvio dell'operatività:*** *1 gennaio 2007*
- ***Patrimonio netto al 31/12/2024:*** € 341.826.717
- ***Rendimento netto anno 2024:*** *4,07%*
- ***Sostenibilità:*** ☑ ***NO, non ne tiene conto***
  ☐ ***SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI***
  ☐ ***SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'***

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

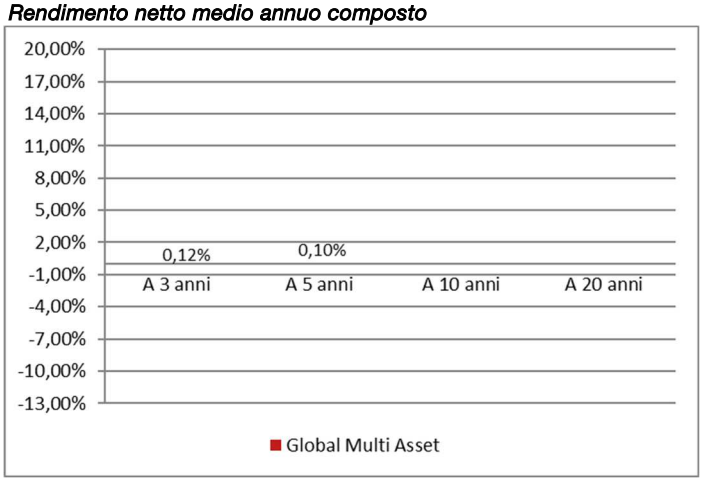
Il fondo interno A.G. European Equity è chiuso al collocamento.

Fondo interno Global Multi Asset

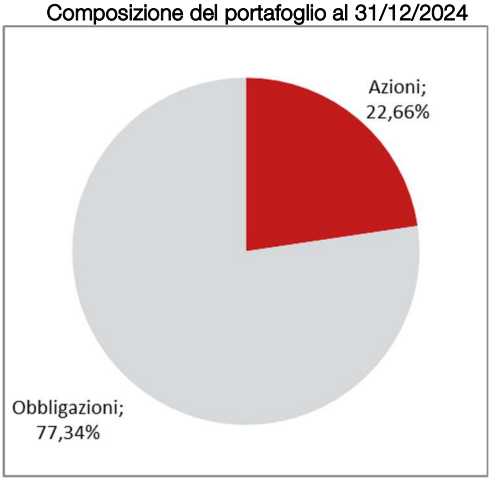
Categoria del comparto:	Orizzonte temporale:	Finalità della gestione:
Bilanciato flessibile	Medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)	La politica di gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio medio/bassa, ha come obiettivo una crescita moderata del capitale investito in un orizzonte temporale medio/lungo.

- **Garanzia:** non presente
- **Data di avvio dell'operatività:** 15/10/2018
- **Patrimonio netto al 31/12/2024:** € 162.462.185
- **Rendimento netto anno 2024:** 3,63%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ NO, non ne tiene conto
  - ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
  - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2024



Le informazioni sulla misura di rischio del comparto sono riportate nella Scheda "Le opzioni di investimento" della Nota informativa.

Il fondo interno Global Multi Asset è chiuso al collocamento.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione [1]

Contributo iniziale annuo	Età di ingresso	Anni di versamento	Life cycle Zero Pensieri		Generali Azione Sostenibile		Generali Scelta Sostenibile	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€119.372,41	€4.537,35	€133.954,88	€5.091,62	€127.468,06	€4.845,06
	40	27	€79.897,10	€3.146,35	€87.490,31	€3.445,37	€84.351,18	€3.321,75
€ 5.000	30	37	€239.446,89	€9.101,38	€268.712,42	€10.213,76	€255.692,78	€9.718,88
	40	27	€160.329,21	€6.313,76	€175.573,45	€6.914,08	€169.270,87	€6.665,89

[1] *Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.*

AVVERTENZA: *Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né GENERALI ITALIA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [www.generali.it/previdenza]. Sul sito web (www.generali.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il ***Modulo di adesione****.*

Il contratto è concluso nel momento in cui GENERALI ITALIA rilascia all'aderente la polizza a conferma dell'adesione, oppure nel momento in cui l'aderente riceve la lettera di conferma dell'adesione da parte di GENERALI ITALIA.

I rapporti con gli aderenti

*GENERALI ITALIA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (****Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo****) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.*

*GENERALI ITALIA mette inoltre a tua disposizione, nell'****area riservata*** *del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.*

In caso di necessità, puoi contattare GENERALI ITALIA telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a GENERAZIONE PREVIDENTE devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la ***Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP*** *(www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- *la* ***Parte II 'Le informazioni integrative'****, della Nota informativa;*
- *il* ***Regolamento****, che contiene le regole di partecipazione a GENERAZIONE PREVIDENTE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e ne disciplina il funzionamento;*
- *il* ***Documento sul regime fiscale****, il* ***Documento sulle anticipazioni*** *e il* ***Documento sulle rendite****, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;*
- *il* ***Documento sulla politica di investimento****, che illustra la strategia di gestione delle risorse di GENERAZIONE PREVIDENTE.*
- ***altri documenti*** *la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio le Condizioni generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).*

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'****area pubblica*** *del sito web (www.generali.it/previdenza/previdenza/generazione-previdente). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la* ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****.*

GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' *(in vigore dal 31/03/2025)*

*La presente scheda riporta informazioni sui **costi ordinariamente previsti** che gravano sull'Aderente a GENERAZIONE PREVIDENTE. Gli importi indicati nella tabella 'Costi nella fase di accumulo' e 'Indicatore sintetico dei costi', di seguito riportati, devono intendersi come **importi massimi applicabili.***

*La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a GENERAZIONE PREVIDENTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.*

I costi nella fase di accumulo [1]

Tipologia di costo	*Importo e caratteristiche*
Spese di adesione	*non previste*
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	*4,50% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.*
Indirettamente a carico dell'aderente	
Generali Azione Sostenibile	*1,90% del patrimonio su base annua*
Generali Scelta Sostenibile	*1,65% del patrimonio su base annua*
Generali Obiettivo Protezione	*1,45% del patrimonio su base annua*
A.G. European Equity	*2,05% del patrimonio su base annua*
Global Multi Asset	*1,00% del patrimonio su base annua*
Gesav Global	*1,30% trattenuto dal rendimento annuo della gestione*
	Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di

	punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali *(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:***	
Anticipazione	*non previste*
Trasferimento	*non previste*
Riscatto	*non previste*
Riallocazione del flusso contributivo	*non previste*
Riallocazione della posizione individuale (switch)	*prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00*
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	*Cifra fissa una tantum pari a € 20,00*
Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
LTC - Copertura per il caso di non autosufficienza verificatasi nel corso della fase di accumulo	*L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00*

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso di investimenti in FIA diversi da quelli collegati, sul comparto potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) nella misura massima del 2%. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GENERAZIONE PREVIDENTE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

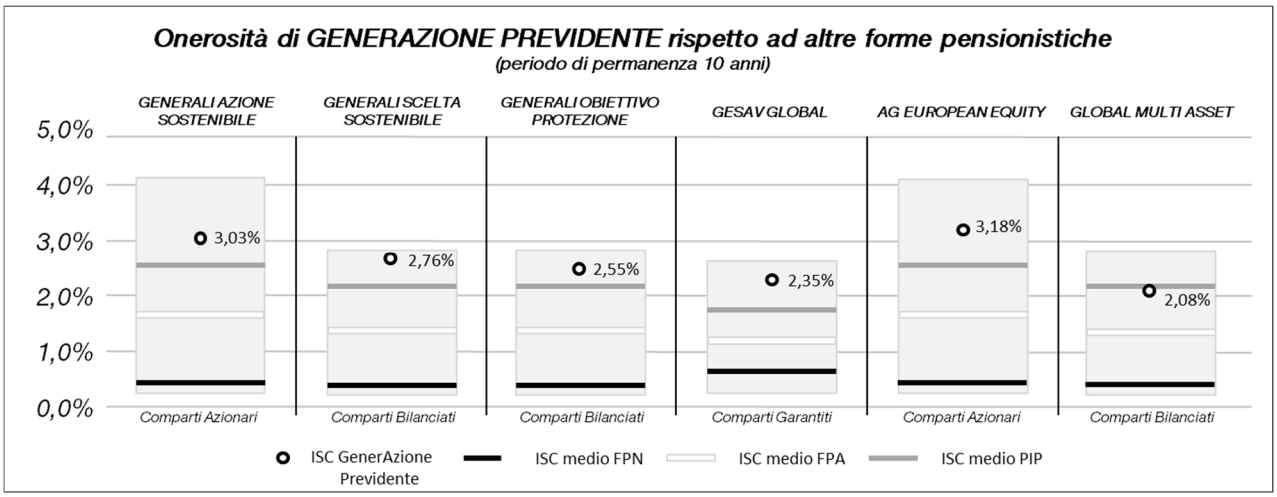
AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Generali Azione Sostenibile	5,85%	3,92%	3,03%	2,27%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Generali Scelta Sostenibile	5,60%	3,66%	2,76%	2,01%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Generali Obiettivo Protezione	5,40%	3,46%	2,55%	1,80%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Gesav Global	5,20%	3,25%	2,35%	1,59%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
A.G. European Equity	6,00%	4,08%	3,18%	2,43%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Global Multi Asset	4,95%	2,99%	2,08%	1,33%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%

AVVERTENZA: *Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di GENERAZIONE PREVIDENTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di GENERAZIONE PREVIDENTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il ***Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari*** *per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.
Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari a 0%, eccetto per la controassicurata per cui è pari all'1%.
Eventuali ulteriori modalità di rivalutazione/adeguamento della prestazione assicurata in fase di erogazione, collegate a gestioni separate e/o altri strumenti finanziari, saranno comunicate all'aderente a seguito della richiesta di pagamento della prestazione in forma di rendita.

Per saperne di più, consulta il ***Documento sulle rendite****, disponibile sul sito web (www.generali.it).*

GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' *(in vigore dal 31/03/2025)*

*La presente scheda riporta informazioni sui **costi con agevolazioni finanziarie (Partenza zero spese)** applicati agli aderenti di GENERAZIONE PREVIDENTE che per la prima volta aderiscono a una forma pensionistica complementare individuale di Generali Italia S.p.A., con età inferiore o uguale a 40 anni compiuti all'atto dell'adesione.*

***AVVERTENZA:** l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza.*

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a GENERAZIONE PREVIDENTE, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo [1]

Tipologia di costo	*Importo e caratteristiche*
Spese di adesione	*non previste*
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	*Non previsti su ciascun versamento effettuato nei primi due anni a partire dall'adesione.* *4,50% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.*
Indirettamente a carico dell'aderente	
Generali Azione Sostenibile	*1,90% del patrimonio su base annua*
Generali Scelta Sostenibile	*1,65% del patrimonio su base annua*
Generali Obiettivo Protezione	*1,45% del patrimonio su base annua*
A.G. European Equity	*2,05% del patrimonio su base annua*
Global Multi Asset	*1,00% del patrimonio su base annua*

Gesav Global	*1,30% trattenuto dal rendimento annuo della gestione* *Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 4,10% ed inferiore al 4,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,02 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.*
Spese per l'esercizio di prerogative individuali *(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:***	
Anticipazione	*non previste*
Trasferimento	*non previste*
Riscatto	*non previste*
Riallocazione del flusso contributivo	*non previste*
Riallocazione della posizione individuale (switch)	*prima operazione gratuita, ogni successiva operazione € 60,00*
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	*Cifra fissa una tantum pari a € 20,00*
Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
LTC - Copertura per il caso di non autosufficienza verificatasi nel corso della fase di accumulo	*L'assicurazione accessoria di durata annuale ha un premio di € 30,00*

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso di investimenti in FIA diversi da quelli collegati, sul comparto potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) nella misura massima del 2%. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di GENERAZIONE PREVIDENTE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

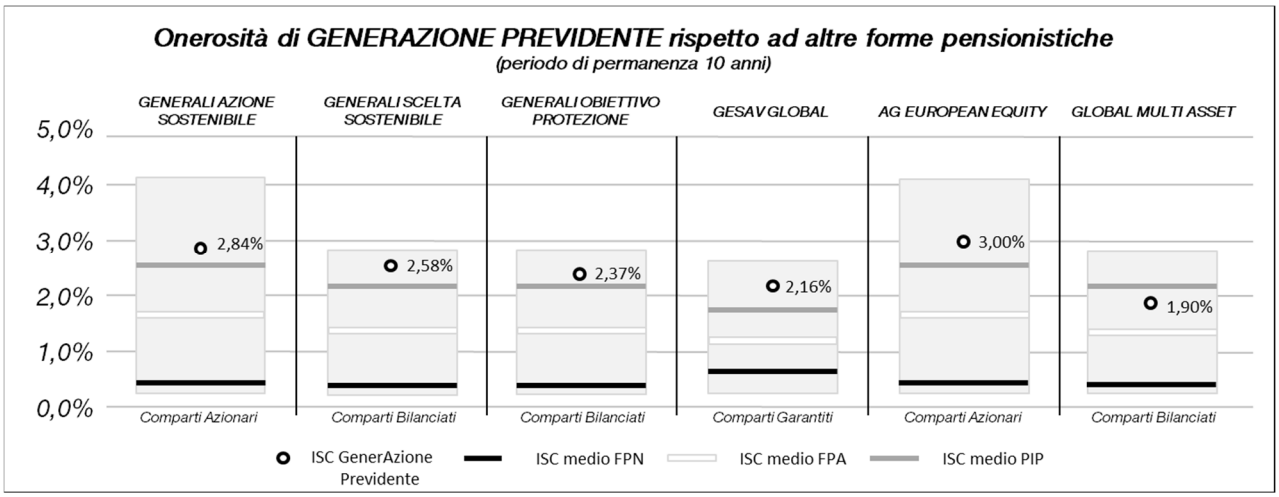
AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Generali Azione Sostenibile	2,79%	3,28%	2,84%	2,25%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Generali Scelta Sostenibile	2,53%	3,02%	2,58%	1,99%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Generali Obiettivo Protezione	2,33%	2,81%	2,37%	1,78%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Gesav Global	2,12%	2,60%	2,16%	1,57%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
A.G. European Equity	2,95%	3,43%	3,00%	2,41%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%
Global Multi Asset	1,86%	2,34%	1,90%	1,31%
di cui costo per la prestazione accessoria obbligatoria	0,83%	0,41%	0,22%	0,06%

AVVERTENZA: *Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di GENERAZIONE PREVIDENTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di GENERAZIONE PREVIDENTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il ***Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari*** *per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,9% delle rate di rendita attese, qualunque sia la rateazione prescelta dall'aderente.
Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari a 0%, eccetto per la controassicurata per cui è pari all'1%.
Eventuali ulteriori modalità di rivalutazione/adeguamento della prestazione assicurata in fase di erogazione, collegate a gestioni separate e/o altri strumenti finanziari, saranno comunicate all'aderente a seguito della richiesta di pagamento della prestazione in forma di rendita.

Per saperne di più, consulta il ***Documento sulle rendite****, disponibile sul sito web (www.generali.it).*

GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' *(in vigore dal 31/03/2025)*

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare ***contributi aggiuntivi*** *rispetto a quello che hai previsto.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della ***politica di investimento*** *definita per ciascun comparto del fondo.*

Gli investimenti producono nel tempo ***un rendimento variabile*** *in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.*

La gestione delle risorse di GENERAZIONE PREVIDENTE è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a ***rischi finanziari****. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.*

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

*GENERAZIONE PREVIDENTE ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. GENERAZIONE PREVIDENTE ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato nel programma di Life cycle Zero Pensieri. Inoltre puoi scegliere anche una combinazione dei fondi interni Generali Azione Sostenibile e Generali Scelta Sostenibile con percentuali scelte direttamente da te.*

*Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:*

- ✓ *l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;*
- ✓ *il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;*
- ✓ *i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.*

*Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.*
*Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta del comparto (**riallocazione**).*
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.
Se si sceglie il programma di Life cycle Zero Pensieri la riallocazione riguarda sempre sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.
*Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.*
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale.
È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark	*Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.*
Duration	*La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.*
ESG	*L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.*
Exchange Traded Funds (ETF)	*Gli ETF (acronimo di Exchange Traded Funds) sono fondi che replicano degli indici di mercato quotati su mercati regolamentati.* *Gli ETF consentono di investire nell'intero mercato di riferimento tramite un solo strumento, nonché di investire anche in diverse classi di attività.*
Fondi interni	*Fondi di investimento appositamente creati da Generali Italia le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.*
Gestione separata	*Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Generali Italia, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.*
Life cycle	*È un programma di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'aderente.*
Mercati regolamentati	*Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.*

OICR	*Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi. Si dicono "armonizzati" se conformi alla normativa europea.*
OCSE	*È l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, cui aderiscono i paesi industrializzati ed i principali paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli stati aderenti all'organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.*
Paesi emergenti	*Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.*
Quota	*Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata ai fondi interni.*
Rating	*È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.* *Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.* *Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).*
Strumenti finanziari	*Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).*
Tasso di interesse tecnico	*Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.*
Tasso minimo garantito	*Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Generali Italia S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.*
Tracking error	*Il tracking error è la volatilità dei rendimenti relativi e indica che il rendimento relativo del comparto rispetto al benchmark può essere positivo o negativo del valore dell'indice con una probabilità del 66% circa.*
Turnover	*Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*
Valore unitario della quota	*Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero di quote in circolazione alla stessa data.*
Volatilità	*Livello probabile delle oscillazioni del valore delle quote dei fondi interni; più le oscillazioni sono elevate, più il rischio/rendimento è elevato.*

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- *il **Documento sulla politica di investimento**;*
- *i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);*
- *gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.*

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.generali.it/previdenza/previdenza/generazione-previdente).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Fondo interno Generali Azione Sostenibile

- ***Categoria del comparto:** azionario.*
- ***Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati in un orizzonte di lungo periodo, attraverso l'investimento in un portafoglio azionario globale, ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio ed una volatilità più elevate. Il fondo è caratterizzato da un livello di rischio medio. Il fondo investe prevalentemente in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.*
- ***Garanzia:** assente.*
- ***Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).*
- ***Politica di investimento:***
  - *Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.*

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione: Il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in OICR, inclusi Exchange Traded Funds. Attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione (OICR), sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel lungo termine. La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi, attraverso investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati globali. Il fondo può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura. Gli investimenti in parti di OICR, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo, saranno effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa.*

    I criteri di selezione degli investimenti in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali includono:
    a) questioni ambientali correlate alla qualità e al funzionamento dell'ambiente e dei sistemi naturali, quali emissioni di anidride carbonica, normative ambientali, sfruttamento idrico e rifiuti;
    b) questioni sociali relative ai diritti, al benessere e agli interessi dei singoli e delle comunità, come ad esempio gestione della manodopera, salute e sicurezza;
    c) questioni di governance relative alla gestione e alla supervisione di aziende e altre entità partecipate, come consiglio di amministrazione, proprietà e retribuzioni.
- ***Parametro di riferimento:***
  - *30% MSCI Europe ESG Leaders Net return HDG;*
  - *30% MSCI USA ESG Leaders Net return HDG;*
  - *30% MSCI Emerging Markets ESG Leaders Net return EUR;*
  - *10% MSCI Japan ESG Leaders Net return HDG.*

  *L'indice **MSCI Europe ESG Leaders Net return HDG** è composto da azioni a grande e media capitalizzazione di società quotate nei mercati sviluppati europei e che possiedono elevati standard ESG rispetto al settore di appartenenza. L'esposizione valutaria – determinata dalla presenza di diverse valute – è coperta in modo da minimizzare il rischio cambio.*

  *L'indice **MSCI USA ESG Leaders Net return HDG** è composto da azioni a grande e media capitalizzazione di società quotate nei mercati statunitensi e che possiedono elevati standard ESG rispetto al settore di appartenenza. L'esposizione valutaria, in dollari USA, è coperta in modo da minimizzare il rischio cambio.*

  *L'indice **MSCI Emerging Markets ESG Leaders Net return EUR** è composto da azioni a grande e*

media capitalizzazione di società quotate nei mercati emergenti e che possiedono elevati standard ESG rispetto al settore di appartenenza. L'esposizione valutaria – determinata dalla presenza di diverse valute– è riflessa nella valorizzazione dell'indice, effettuata in euro.

*L'indice **MSCI Japan ESG Leaders Net return HDG** è composto da azioni a grande e media capitalizzazione di società quotate nei mercati nipponici e che possiedono elevati standard ESG rispetto al settore di appartenenza. L'esposizione valutaria – in yen – è coperta in modo da minimizzare il rischio cambio.*

Fondo interno Generali Scelta Sostenibile

- ***Categoria del comparto:*** *bilanciato flessibile.*
- ***Finalità della gestione:*** *La gestione è volta ad accrescere il capitale attraverso una politica di investimento flessibile, diversificata in termini di tipologia di attivi. Il fondo investe prevalentemente in OICR inclusi Exchange Traded Funds, ed è caratterizzato da un livello di rischio medio/basso. Il fondo investe prevalentemente in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.*
- ***Garanzia:*** *assente.*
- ***Orizzonte temporale:*** *medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).*
- ***Politica di investimento:***
  - *Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.*

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione: Il fondo è di tipo flessibile ed investe prevalentemente in OICR, inclusi Exchange Traded Funds. Attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione, sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel medio/lungo termine.*

    La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi, attraverso l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari, sia governativi sia rappresentativi del debito di imprese, e in strumenti azionari dei principali mercati globali. Il fondo può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura.

    Gli investimenti in parti di OICR, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo, saranno effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa. Al fine di conseguire l'obiettivo di volatilità, il fondo gestirà l'esposizione al rischio variando la quota di fondi aventi maggiore volatilità in rapporto ai fondi più conservativi.

    I criteri di selezione degli investimenti in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali includono:

    a) questioni ambientali correlate alla qualità e al funzionamento dell'ambiente e dei sistemi naturali, quali emissioni di anidride carbonica, normative ambientali, sfruttamento idrico e rifiuti;

    b) questioni sociali relative ai diritti, al benessere e agli interessi dei singoli e delle comunità, come ad esempio gestione della manodopera, salute e sicurezza;

    c) questioni di governance relative alla gestione e alla supervisione di aziende e altre entità partecipate, come consiglio di amministrazione, proprietà e retribuzioni.
- ***Parametro di riferimento:*** *dato che la politica di investimento è flessibile, non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio, che per il fondo interno in oggetto ha come obiettivo l'8%, tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti uniperiodali (es. settimanali) in un determinato periodo temporale.*

Fondo interno Generali Obiettivo Protezione

- ***Categoria del comparto:*** *bilanciato flessibile.*
- ***Finalità della gestione:*** *La finalità della gestione è di consentire una crescita del capitale nel medio termine e offrire una una protezione dell'85% del valore massimo raggiunto dal fondo dalla data di inizio collocazione. L'obiettivo di protezione è perseguito attraverso una strategia di allocazione dinamica degli strumenti finanziari in cui il fondo è investito. Il fondo investe prevalentemente in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.*
- ***Garanzia:*** *assente.*
- ***Orizzonte temporale:*** *medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).*
- ***Politica di investimento:***

– *Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.*

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

– *Politica di gestione: Il fondo è di tipo flessibile e caratterizzato da un livello di rischio medio/basso.*
La politica di gestione ha come obiettivo la crescita del capitale nel medio/lungo termine , investendo in un portafoglio composto da un paniere diversificato di attivi diretti di tipo obbligazionario e azionario, inclusi OICR e Exchange Traded Funds, (c.d. "Paniere crescita") ed un paniere di strumenti di liquidità, inclusi fondi monetari (c.d. "Paniere a basso rischio").
Il Fondo adotta una strategia definita TIPP (Time Invariant Portfolio Protection), un modello di protezione che bilancia sistematicamente il Paniere crescita e il Paniere a basso rischio, con lo scopo di contenere i movimenti al ribasso del portafoglio e offrire un obiettivo di protezione del capitale.
La strategia di investimento utilizzata dal fondo, a seguito del bilanciamento delle due componenti (Paniere crescita e Paniere rischio basso) in funzione dell'andamento dei mercati e della loro volatilità, potrebbe comportare temporaneamente la mancata allocazione prevalente degli investimenti in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, compatibilmente con l'obiettivo di protezione del capitale. Il fondo può utilizzare strumenti derivati esclusivamente a fini di copertura.
Nella circostanza in cui il Paniere crescita sperimenti un decremento sostanziale, la proporzione allocata al Paniere a basso rischio potrebbe rappresentare l'intero portafoglio del fondo. In tale ipotesi, la strategia di protezione del fondo non potrà consentire nuovamente l'allocazione al Paniere crescita, implicando la liquidazione del fondo. In tal caso, Generali Italia attribuirà al contraente un numero di quote di un altro fondo interno, già esistente o di nuova costituzione e che presenta caratteristiche similari oppure con profilo di rischio al massimo pari rispetto al presente fondo, il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote del fondo possedute dal contraente al momento della liquidazione, valorizzate all'ultima quotazione disponibile precedente l'operazione. L'operazione sarà eseguita nell'interesse della clientela, senza alcun onere a carico del contraente e previa specifica comunicazione da parte di Generali Italia.
Gli investimenti in OICR, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo, saranno effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa.

I criteri di selezione degli investimenti in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali includono:
a) questioni ambientali correlate alla qualità e al funzionamento dell'ambiente e dei sistemi naturali, quali emissioni di anidride carbonica, normative ambientali, sfruttamento idrico e rifiuti;
b) questioni sociali relative ai diritti, al benessere e agli interessi dei singoli e delle comunità, come ad esempio gestione della manodopera, salute e sicurezza;
c) questioni di governance relative alla gestione e alla supervisione di aziende e altre entità partecipate, come consiglio di amministrazione, proprietà e retribuzioni.

Scenario probabilistico del rendimento	***Rendimento Medio Annuo a:***					
	5 anni	***6 anni***	***7 anni***	***8 anni***	***9 anni***	***10 anni***
Scenario sfavorevole	-1,07%	-0,81%	-0,62%	-0,49%	-0,43%	-0,39%
Scenario centrale	2,20%	2,19%	2,15%	2,16%	2,12%	2,10%
Scenario favorevole	6,07%	5,66%	5,37%	5,15%	4,93%	4,76%
Scenario stressato	-2,90%	-2,63%	-2,40%	-2,17%	-2,11%	-2,12%

***AVVERTENZA:** la protezione del capitale non costituisce garanzia di rendimento o restituzione del capitale investito.*

- ***Parametro di riferimento:** dato che la politica di investimento è flessibile, non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio, che per il fondo Interno in oggetto ha come obiettivo il 6%, tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti uniperiodali (es. settimanali) in un determinato periodo temporale.*

Gestione separata Gesav Global

- ***Categoria del comparto:*** *Garantito.*
- ***Finalità della gestione:*** *la politica di gestione adottata mira al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.*
- ***Garanzia:*** *la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita temporanea già erogate o di importi riscattati).*

  AVVERTENZA: *Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.*
- ***Orizzonte temporale:*** *medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).*
- ***Politica di investimento:***
  - *Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di investimento: la composizione della gestione separata è prevalentemente costituita da titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario.*

    Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

    Le decisioni di investimento verranno prese con l'obiettivo di cogliere, per la componente obbligazionaria, opportunità di posizionamento del portafoglio e differenziali di rendimento sulla curva dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività.

    La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

    La gestione degli investimenti comprenderà, in misura non inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

    Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.
- ***Parametro di riferimento:*** *Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.*

Fondo interno A.G. European Equity

- ***Categoria del comparto:*** *azionario.*
- ***Finalità della gestione:*** *la gestione, prevalentemente destinata a chi ha una propensione al rischio media, ha come obiettivo la crescita del capitale investito in un orizzonte temporale lungo.*
- ***Garanzia:*** *assente.*
- ***Orizzonte temporale:*** *lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).*
- ***Politica di investimento:***
  - *Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

– *Politica di gestione: il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei.*

  Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei.

  L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati.
  Gli strumenti finanziari oggetto di investimento possono essere emessi anche da Società appartenenti al Gruppo Generali.

  Il fondo può investire in misura non superiore al 10% del patrimonio in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, denominati in valute di paesi appartenenti all'OCSE, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali, il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo (di tipologie congruenti rispetto alla ripartizione prevista tra le componenti azionaria ed obbligazionaria del Fondo).

  Il patrimonio complessivo del fondo è investito in strumenti finanziari denominati in euro ed in altre valute europee. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti.

  Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

  La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.

  La natura degli investimenti utilizzati comporta una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

- ***Parametro di riferimento:** 80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.*

  L'indice MSCI Europe è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

  L'indice JP Morgan Emu 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea con scadenza tra 1 e 3 anni. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.

Fondo interno Global Multi Asset

- Categoria del comparto: bilanciato flessibile.
- Finalità della gestione: la gestione è volta ad accrescere il capitale attraverso una politica di investimento flessibile, diversificata in termini di tipologia di attivi. Il fondo investe prevalentemente in OICR, armonizzati e non, inclusi Exchange Traded Funds, ed è caratterizzato da un livello di rischio medio/basso, con un obiettivo di mantenere la volatilità al di sotto del 4% annuo. Al fine di conseguire l'obiettivo di volatilità, il fondo gestirà l'esposizione al rischio variando la quota di fondi aventi maggiore volatilità in rapporto ai fondi più conservativi.
- Garanzia: assente.
- Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- Politica di investimento:
  – *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

– *Politica di gestione*: il fondo è di tipo flessibile ed investe prevalentemente in OICR inclusi Exchange Traded Funds. Attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione (OICR), sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel medio/lungo termine.

  La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi. Il fondo può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura. Gli investimenti in parti di OICR armonizzati e non, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo, saranno effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa.

- Parametro di riferimento: dato che la politica di investimento è flessibile, non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Il fondo viene gestito con un approccio volto a contenere la volatilità al di sotto del 4%. La volatilità è calcolata considerando la deviazione standard dei rendimenti uniperiodali (es. settimanali) in un determinato periodo temporale.

I comparti. Andamento passato

Generali Azione Sostenibile

Data di avvio dell'operatività del comparto: *18/10/2021*
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): *182.895.152*

Informazioni sulla gestione delle risorse
La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	*Valuta*	*Percentuale*
OICR/Sicav	*Euro*	*97,97%*
Liquidità	*Euro*	*2,02%*
Liquidità	*Altre*	*0,01%*
Totale complessivo		***100,00%***

Sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali nella misura del 12,00%.

Investimento per area geografica

Area geografica	*Percentuale*
Europa	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Funds	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno non è disponibile in quanto non presenti attivi diretti di tipo obbligazionario.

La politica del fondo interno prevede l'investimento per circa il 30% del patrimonio in attivi di tipo azionario emessi da società appartenenenti all'area economica dei Paesi emergenti. Il potenziale di redditività legato agli elevati ritmi di crescita di questi Paesi compensa in maniera più che adeguata il profilo di rischio marginalmente più elevato di questa quota di investimenti.

Lo stile gestionale adottato è caratterizzato dalla presenza di un benchmark di tipo integralmente azionario fortemente diversificato per area geografica. La gestione è condotta in modo da preservare il profilo di rischio del benchmark, con un attento controllo del differenziale di rendimento rispetto al portafoglio.

Il turnover, per il 2024, è pari a 178,11771%%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Si evidenzia che il sopradetto indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del fondo è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Il rischio del fondo interno è parametrato sul controllo del tracking error, ossia della volatilità del differenziale di performance del portafoglio rispetto alla performance del benchmark.

Nel corso del periodo sono stati utilizzati derivati a scopo di gestione efficace del rischio azionario mediante acquisto/vendita futures.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

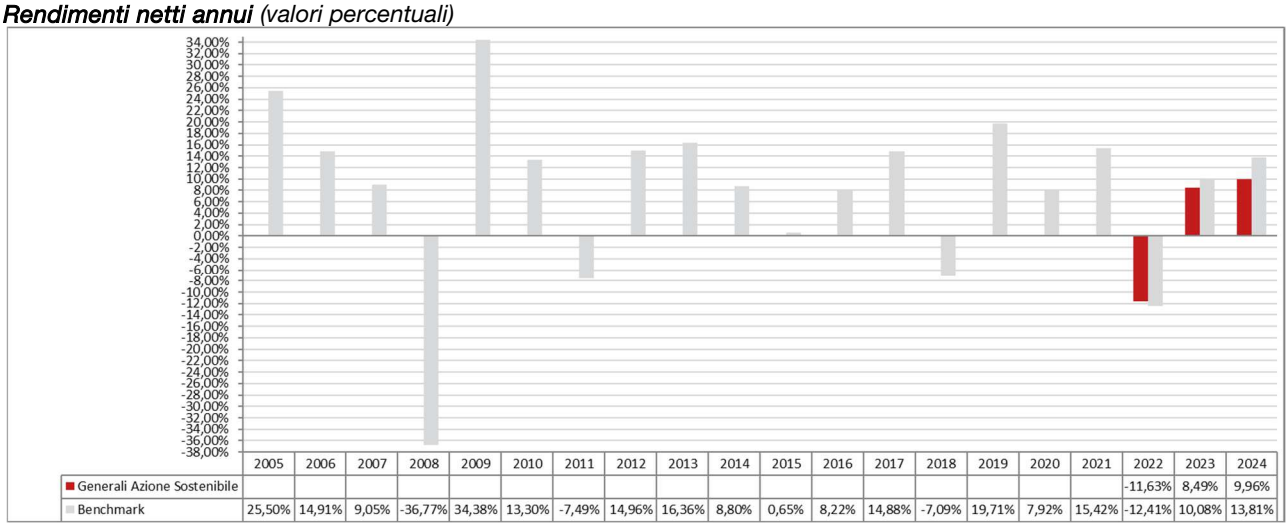
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Essendo il fondo interno di recente istituzione (18/10/2021) non sono disponibili i dati storici finanziari di rendimento del comparto precedenti al 2022 per confrontarli con i dati del benchmark.

***Rendimenti netti annui** (valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Generali Azione Sostenibile																		-11,63%	8,49%	9,96%
Benchmark	25,50%	14,91%	9,05%	-36,77%	34,38%	13,30%	-7,49%	14,96%	16,36%	8,80%	0,65%	8,22%	14,88%	-7,09%	19,71%	7,92%	15,42%	-12,41%	10,08%	13,81%

Benchmark:
- *30% MSCI Europe ESG Leaders Net return HDG;*
- *30% MSCI USA ESG Leaders Net return HDG;*
- *30% MSCI Emerging Markets ESG Leaders Net return EUR;*
- *10% MSCI Japan ESG Leaders Net return HDG.*

***AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione Finanziaria:	1,45%	1,24%	0,91%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,45%	1,24%	0,91%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	0,01%	0,02%	0,01%
TOTALE 1	**1,46%**	**1,26%**	**0,92%**
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,64%	2,10%	3,09%
TOTALE 2	**3,10%**	**3.36%**	**4,01%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo interno Generali Scelta Sostenibile

Data di avvio dell'operatività del comparto: *18/10/2021*
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): *198.751.472*

Informazioni sulla gestione delle risorse
La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	*Valuta*	*Percentuale*
OICR/Sicav	*Euro*	*95,92%*
OICR/Sicav	*Altre*	*2,53%*
Liquidità	*Euro*	*1,41%*
Liquidità	*Altre*	*0,14%*
Totale complessivo		***100,00%***

Gli OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali risultano pari al 61,77% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area geografica	*Percentuale*
Europa	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria e azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Funds	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno per la componente obbligazionaria era pari a 3,62 anni.

La politica del fondo interno prevede l'investimento in attivi di tipo azionario ed obbligazionario in modalità flessibile, modulando il peso dei due comparti in funzione delle prospettive macro-finanziarie delle due asset class e della loro rischiosità.

Il turnover, per il 2024, è pari a 58,98952%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Lo stile gestionale adottato è caratterizzato dalla presenza di un limite di volatilità del fondo pari a 8%, tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

L'esposizione al rischio viene gestita in maniera dinamica con l'evoluzione dello scenario macro-finanziario, variando la quota di attivi aventi maggiore volatilità in rapporto a quelli più conservativi.

Nel corso del periodo sono stati utilizzati derivati a scopo di gestione efficace del rischio azionario mediante acquisto/vendita futures.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

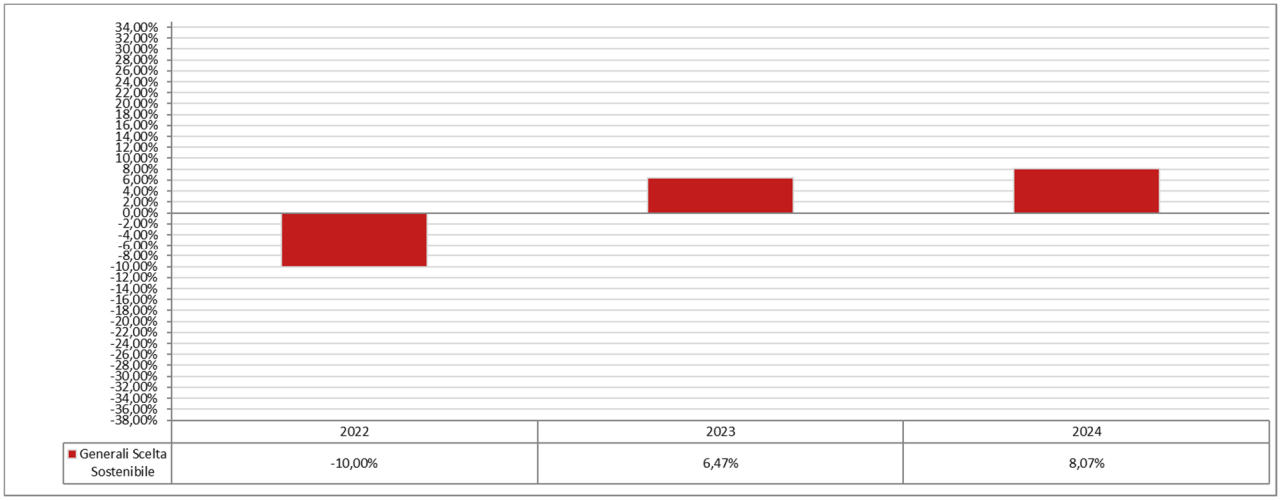
La politica di investimento è flessibile, non risulta quindi possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In assenza di un benchmark è stato definito un limite di volatilità ex ante dell'8% medio annuo.

Di seguito sono riportati i dati di rendimento e di rischio ottenuti negli anni passati.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.*

Essendo il fondo interno di recente istituzione (18/10/2021) non sono disponibili i dati storici finanziari di rendimento del comparto precedenti al 2022.



AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Rendimento medio annuo composto				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Generali Scelta Sostenibile	*8,07%*	*1,17%*	*n.d.**	*n.d.**

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Volatilità media annua del fondo				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Generali Scelta Sostenibile	*4,31%*	*7,67%*	*n.d.**	*n.d.**

(*) Il fondo interno è stato istituito in data 18/10/2021, non sono quindi disponibili i dati relativi agli anni precedenti.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	*Anno 2023*	*Anno 2022*
Oneri di gestione Finanziaria:	*1,27%*	*1,09%*	*0,84%*
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*1,27%*	*1,09%*	*0,84%*
- di cui per commissioni di incentivo	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	*0,02%*	*0,02%*	*0,02%*
TOTALE 1	***1,29%***	***1,11%***	***0,86%***
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	*1,45%*	*1,92%*	*2,84%*
TOTALE 2	***2,74%***	***3.03%***	***3,70%***

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo interno Generali Obiettivo Protezione

Data di avvio dell'operatività del comparto: *18/10/2021*
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): *140.289.596*

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	*Valuta*	*Percentuale*
OICR/Sicav	*Euro*	*89,17%*
OICR/Sicav	*Altre*	*3,79%*
Liquidità	*Euro*	*6,90%*
Liquidità	*Altre*	*0,14%*
Totale complessivo		***100,00%***

Gli OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali risultano pari al 43,83% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area geografica	*Percentuale*
Europa	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria e azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Funds	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno per la componente obbligazionaria è pari a 2,61 anni.
La politica del fondo interno prevede l'investimento in attivi di tipo azionario ed obbligazionario in modalità flessibile, modulando il peso dei due comparti in funzione delle prospettive macro-finanziarie delle due asset class e della loro rischiosità.

Il turnover, per il 2024, è pari a 28,06761%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Lo stile gestionale adottato è caratterizzato dalla presenza di un limite di volatilità del fondo pari a 6%, tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

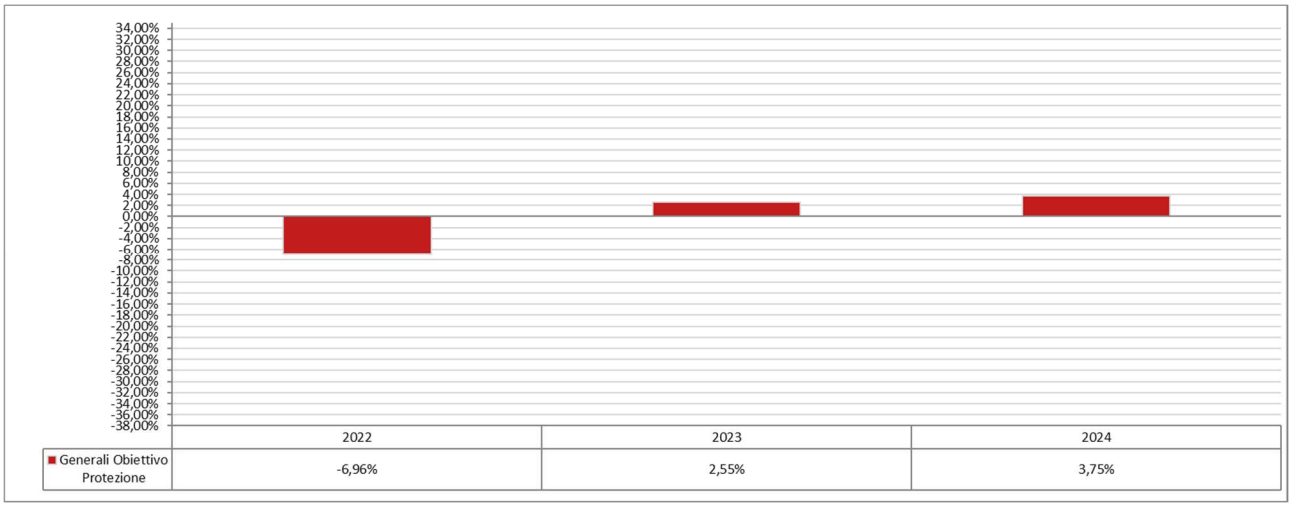
Il fondo interno adotta una strategia definita TIPP (Time Invariant Portfolio Protection), un modello di protezione che bilancia sistematicamente un Paniere 'crescita' e un Paniere a basso rischio, con lo scopo di contenere i movimenti al ribasso del portafoglio e offrire un obiettivo di protezione del capitale pari all'85% del valore massimo raggiunto dal fondo a partire dalla data di lancio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
La politica di investimento è flessibile, non risulta quindi possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In assenza di un benchmark è stato definito un limite di volatilità ex ante dell'6% medio annuo.
Di seguito sono riportati i dati di rendimento e di rischio ottenuti negli anni passati.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.*

Essendo il fondo interno di recente istituzione (18/10/2021) non sono disponibili i dati storici finanziari di rendimento del comparto precedenti al 2022.



AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Rendimento medio annuo composto				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Generali Obiettivo Protezione	*3,75%*	*-0,34%*	*n.d.**	*n.d.**

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Volatilità media annua del fondo				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Generali Obiettivo Protezione	*2,42%*	*3,10%*	*n.d.**	*n.d.**

(*) Il fondo interno è stato istituito in data 18/10/2021, non sono quindi disponibili i dati relativi agli anni precedenti.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	*Anno 2023*	*Anno 2022*
Oneri di gestione Finanziaria:	*1,06%*	0,94%	*0,76%*
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*1,06%*	0,94%	*0,76%*
- di cui per commissioni di incentivo	*0,00%*	0,00%	*0,00%*
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	*0,01%*	0,02%	*0,03%*
TOTALE 1	***1,07%***	***0,96%***	***0,79%***
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	*1,42%*	1,85%	*2,63%*
TOTALE 2	***2,49%***	***2,81%***	***3,42%***

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Gestione separata Gesav Global

Data di avvio dell'operatività del comparto: *01/11/2005*
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): *8.635.223.988*

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	48,19%
Titoli di Stato	Dollaro USA	0,65%
Titoli di Stato	Altre	0,09%
Obbligazioni Corporate	Euro	33,25%
Obbligazioni Corporate	Dollaro USA	2,30%
Obbligazioni Corporate	Sterlina GBP	0,98%
Obbligazioni Corporate	Altre	0,06%
OICR/Sicav	Euro	9,42%
Azioni	Euro	4,21%
Azioni	Dollaro USA	0,10%
Azioni	Sterlina GBP	0,30%
Azioni	Altre	0,16%
Liquidità	Euro	0,32%
Liquidità	Altre	-0,03%
Totale complessivo		**100,00%**

Gli OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali risultano pari al 12,16% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	86,65%
Americhe	11,12%
Asia	1,38%
Oceania	0,85%
Totale complessivo	**100,00%**

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Titoli di Stato	*49,87%*
Regioni	*2,70%*
Agencies	*2,45%*
Covered Bonds	*0,19%*
Energetici	*1,44%*
Finanziari	*12,42%*
Farmaceutici	*2,57%*
Industriali	*4,96%*
Tecnologici	*0,84%*
Consumi	*5,45%*
Materie prime	*1,58%*
Telecomunicazioni	*4,18%*
Utilities	*6,40%*
Immobiliare	*1,73%*
Fondi	*3,22%*
Totale complessivo	***100,00%***

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Consumi	*2,54%*
Finanziari	*1,36%*
Farmaceutici	*1,78%*
Industriali	*1,76%*
Tecnologici	*1,31%*
Telecomunicazioni	*0,88%*
Materie prime	*1,05%*
Energetici	*0,86%*
Utilities	*0,91%*
Immobiliari	*0,28%*
Private Equity	*31,13%*
Funds	*56,14%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno per la componente obbligazionaria era pari a 9,96 anni.

La gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'obiettivo della politica gestionale adottata è quello di massimizzare il rendimento nel medio periodo, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. Una parte della gestione sarà investita in titoli azionari e in fondi comuni di investimento con diverso profilo di rischio al fine di diversificare gli investimenti e ottenere migliori performance e in particolare la gestione degli investimenti comprenderà, in misura non

inferiore al 5% del valore di iscrizione degli investimenti stessi, attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

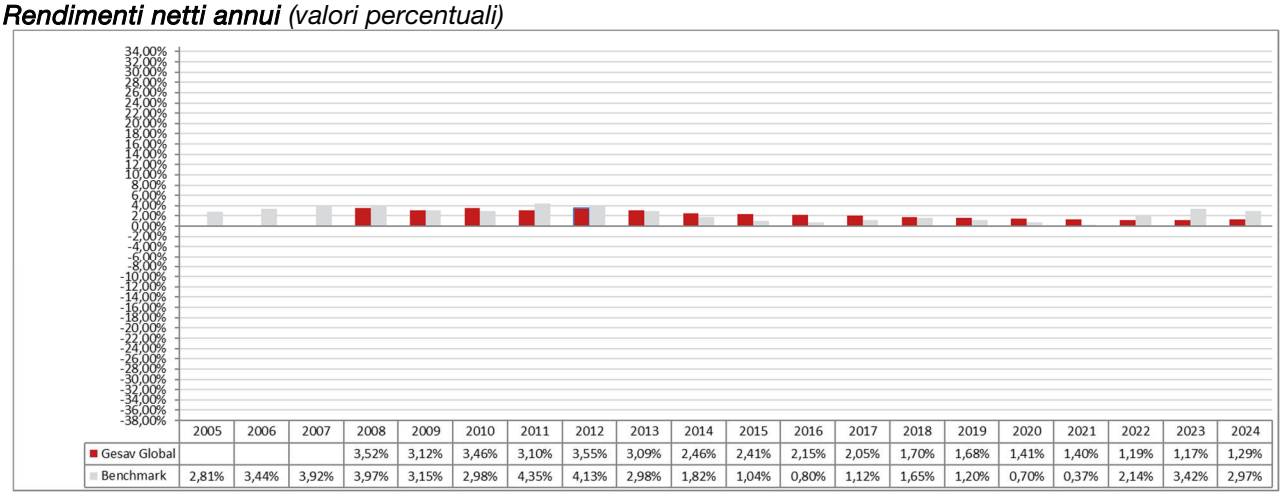
Il turnover, per il 2024, è pari al 14,97728%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

In considerazione delle garanzie di capitale e di rendimento minimo offerte dai prodotti assicurativi ad essa collegati e alla finalità previdenziale della gestione, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. Per la componente obbligazionaria particolare attenzione viene riservata alla gestione della duration di portafoglio che esprime in via sintetica l'esposizione del portafoglio alle variazioni osservate nei tassi d'interesse, in relazione alla durata degli impegni delle passività.
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato), privilegiando comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.
Nel corso del periodo sono stati utilizzati derivati a scopo di copertura del rischio valutario relativo agli asset in portafoglio, in particolare:
- *forward valuta in chf,dkk, gbp, usd;*
- *cross currency swap a copertura di rischio cambio per titoli obbligazionari in valuta estera;*
- *acquisti Forward di titoli obbligazionari, a copertura rischio tasso reinvestimento.*

Gli investimenti effettuati in titoli c.d. strutturati sono il 27,12% del patrimonio. Sono presenti emissioni dei mercati emergenti con esposizione pari al 2,61%.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:
- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.*

***Rendimenti netti annui** (valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Gesav Global				3,52%	3,12%	3,46%	3,10%	3,55%	3,09%	2,46%	2,41%	2,15%	2,05%	1,70%	1,68%	1,41%	1,40%	1,19%	1,17%	1,29%
Benchmark	2,81%	3,44%	3,92%	3,97%	3,15%	2,98%	4,35%	4,13%	2,98%	1,82%	1,04%	0,80%	1,12%	1,65%	1,20%	0,70%	0,37%	2,14%	3,42%	2,97%

***Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni*

***AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione Finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,25%	1,29%	1,26%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE 1	1,25%	1,29%	1,27%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,39%	0,41%	0,45%
TOTALE 2	1,64%	1,70%	1,72%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo interno A.G. European Equity

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): 341.826.717

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Euro	18,94%
Obbligazioni Corporate	Euro	0,88%
Azioni	Euro	40,41%
Azioni	Sterlina britannica	19,03%
Azioni	Altre	19,44%
Liquidità	Euro	0,75%
Liquidità	Altre	0,55%
Totale complessivo		**100,00%**

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	88,49%
Americhe	11,02%
Oceania	0,08%
Asia	0,41%
Totale complessivo	**100,00%**

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Consumi	*17,31%*
Finanziari	*22,09%*
Farmaceutici	*13,42%*
Industriali	*18,80%*
Tecnologici	*6,08%*
Telecomunicazioni	*4,79%*
Materie prime	*5,62%*
Energetici	*6,39%*
Utilities	*4,61%*
Immobiliari	*0,89%*
Totale complessivo	***100,00%***

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Titoli di Stato	*95,56%*
Agencies	*4,44%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno per la componente obbligazionaria era pari a 1,78 anni.
Il fondo è di tipo azionario ed investe prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario e monetario, warrants e obbligazioni convertibili negoziati sui principali mercati europei. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario può variare tra il 70% ed il 100% dell'investimento complessivo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari innanzi citati. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:
- 80% MSCI Europe;
- 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.

Il turnover, per il 2024, è pari al 25,70908%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse dei titoli di Stato e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate.
Generali Italia S.p.A. provvede al calcolo della volatilità dei rendimenti sia assoluta che relativa rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility), nonché del calcolo di alcuni indicatori di rischio (Information Ratio, Sortino, Sharpe).
Sono presenti emissioni dei mercati emergenti con esposizione pari allo 0,89%.

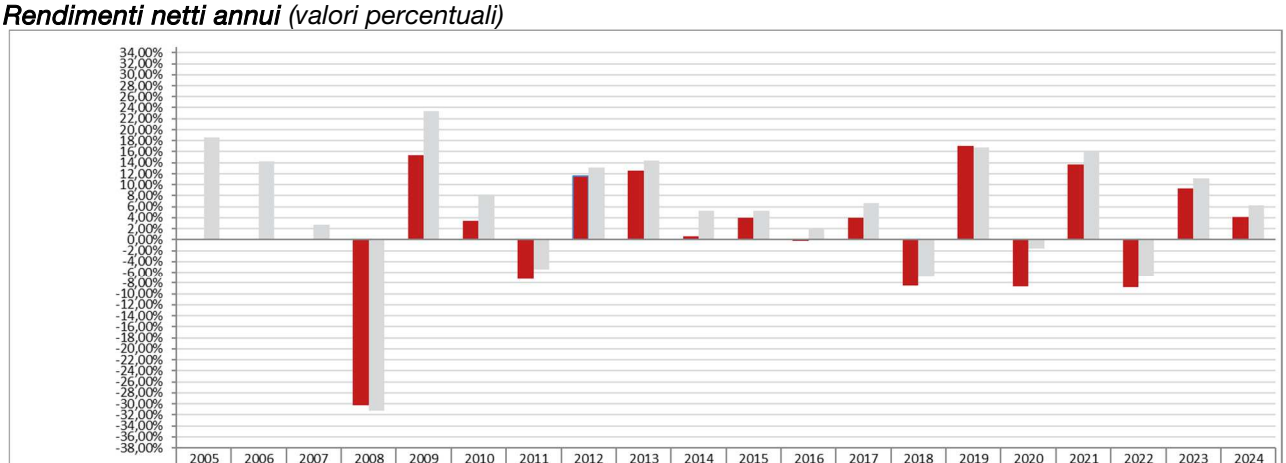
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ *i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;*
- ✓ *il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;*
- ✓ *il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.*

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A.G. European Equity				-30,26%	15,42%	3,49%	-7,24%	11,60%	12,58%	0,58%	4,00%	-0,29%	4,02%	-8,50%	17,06%	-8,58%	13,71%	-8,84%	9,27%	4,07%
Benchmark	18,65%	14,20%	2,79%	-31,31%	23,34%	8,24%	-5,44%	13,14%	14,35%	5,29%	5,31%	2,00%	6,61%	-6,89%	16,75%	-1,65%	15,99%	-6,70%	11,17%	6,17%

Benchmark: *80% MSCI Europe e 20% JP Morgan Emu 1-3 anni.*

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	*Anno 2023*	*Anno 2022*
Oneri di gestione Finanziaria:	***2,03%***	***1,91%***	***2,00%***
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*2,03%*	*1,91%*	*2,00%*
- di cui per commissioni di incentivo	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	*0,01%*	*0,01%*	*0,01%*
TOTALE 1	***2,04%***	***1,92%***	***2,01%***
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	***0,37%***	***0,42%***	***0,54%***
TOTALE 2	***2,41%***	***2,34%***	***2,55%***

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Fondo interno Global Multi Asset

Data di avvio dell'operatività del comparto: 15/10/2018
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro): 162.462.185

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita alla S.G.R. Generali Asset Management S.p.A. sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2024.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
OICR/Sicav	Euro	95,67%
Liquidità	Euro	4,32%
Liquidità	Altre	0,01%
Totale complessivo		**100,00%**

Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali.

Investimento per area geografica

Area geografica	Percentuale
Europa	100,00%
Totale complessivo	**100,00%**

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria e azionaria

Settore Industriale	*Percentuale*
Funds	*100,00%*
Totale complessivo	***100,00%***

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno per la componente obbligazionaria era pari a 4,22 anni.
Il fondo è di tipo flessibile ed investe prevalentemente in OICR inclusi Exchange Traded Funds. Attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione (OICR), sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel medio/lungo termine.
La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del portafoglio diversificata in termini di tipologia di attivi. Il fondo può utilizzare strumenti derivati a fini di copertura. Gli investimenti in parti di OICR armonizzati e non armonizzati, anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Generali sono effettuati nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa.

Il turnover, per il 2024, è pari allo 78,54267%.
A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Si evidenzia che il sopradetto indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del fondo è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

La politica di gestione del fondo è flessibile rispetto all'universo investibile, con un obiettivo di mantenere la volatilità al di sotto del 4% annuo. Al fine di conseguire l'obiettivo di volatilità, il fondo gestisce l'esposizione al rischio variando la quota di fondi aventi maggiore volatilità in rapporto ai fondi più conservativi.

Nel corso del periodo sono stati utilizzati derivati a scopo di gestione efficace del rischio azionario mediante acquisto/vendita futures.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

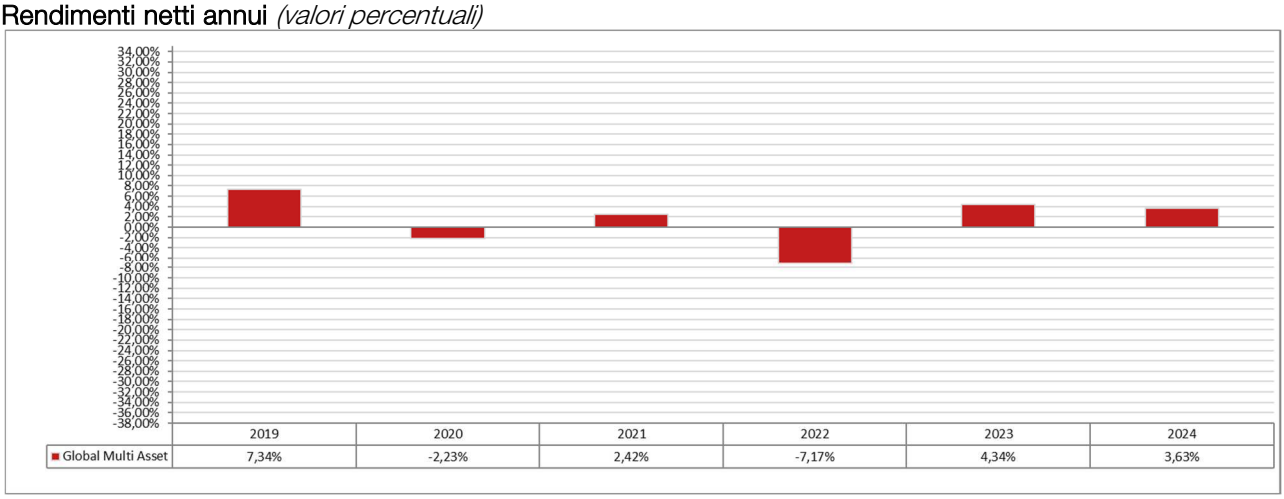
Poiché la gestione flessibile del fondo non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, la misura di rischio di riferimento è stata individuata nella volatilità annua ex-ante, con l'obiettivo di mantenerla al di sotto del 4% annuo.

Di seguito sono riportati i dati di rendimento e di rischio ottenuti negli anni passati.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Global Multi Asset	7,34%	-2,23%	2,42%	-7,17%	4,34%	3,63%

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Rendimento medio annuo composto				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Global Multi Asset	*3,63%*	*0,12%*	*0,10%*	*n.d.**

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Volatilità media annua del fondo				
	2024	*Ultimi 3 anni 2022-2024*	*Ultimi 5 anni 2020-2024*	*Ultimi 10 anni 2015-2024*
Global Multi Asset	*2,76%*	*4,23%*	*7,40%*	*n.d.**

(*) Il fondo interno è stato istituito in data 30/07/2018, non sono quindi disponibili i dati relativi agli anni precedenti.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Oneri di gestione Finanziaria:	0,94%	0,88%	0,89%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%	0,88%	0,89%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri Oneri Gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE 1	0,95%	0,89%	0,91%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,66%	0,82%	1,15%
TOTALE 2	1,61%	1,71%	2,06%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda'Le informazioni sui soggetti coinvolti'(in vigore dal 31/03/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

Generali Italia S.p.A., con sede legale in Via Marocchesa, n. 14, 31021, Mogliano Veneto (TV) tel. 041 5492111, C.F. e iscrizione nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 – partita IVA 01333550323, è autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimento 02.12.1927, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.289 del 15.12.1927, è iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. e appartiene al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La durata di Generali Italia S.p.A. è fino al 31 dicembre 2131.

Generali Italia S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti, in Italia e all'estero, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.618.628.450,00. Assicurazioni Generali S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Generali Italia S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

*Il **Consiglio di Amministrazione** di GENERALI ITALIA S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, è così costituito:*

- *Antonio CANGERI* — *nato a Roma il 18.06.1966*
  Presidente del Consiglio di Amministrazione
- *Giancarlo FANCEL* — *nato a Portogruaro (VE) il 26.09.1961*
  Consigliere di Amministrazione
  Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia
- *Paolo DUBLO* — *nato a Trieste il 17.12.71*
  Consigliere di Amministrazione
- *Francesco Benedetto MARTORANA* — *nato a Milano il 13.01.1982*
  Consigliere di Amministrazione
- *Monica Alessandra POSSA* — *nata a Milano il 18.10.1964*
  Consigliere di Amministrazione

- *Lucia SILVA* *nata a Parigi il* 17.05.1973
  Consigliere di Amministrazione

- *Giulio TERZARIOL* *nato a San Donà di Piave (VE) il 26/11/1971*
  Consigliere di Amministrazione
- *Angelo MIGLIETTA* *nato a Casale Monferrato (AL) il 21.10.1961*
  Consigliere di Amministrazione indipendente
- *Elisabetta PIZZINI* *nata a Torino il 22.01.1959*
  Consigliere di Amministrazione indipendente

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate dal dott. Giancarlo FANCEL – Amministratore Delegato, Direttore Generale e Country Manager Italia.

Il ***Collegio sindacale****, in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, è così costituito:*

- *Flavia Daunia MINUTILLO* *nata a Milano il 24.05.1971*
  Presidente
- *Alessandro GAMBI* *nato a Ferrara il 17.05.1965*
  Sindaco effettivo
- *Paolo RATTI* *nato a Lecco il 22.09.1960*
  Sindaco effettivo
- *Marco VISENTIN* *nato a Treviso il 02.04.1969*
  Sindaco supplente
- *Maria Maddalena GNUDI* *nata a Pesaro il 13.03.1979*
  Sindaco supplente

Il Responsabile

Il Responsabile di GENERAZIONE PREVIDENTE, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 18/10/2027, è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH), il 10 maggio 1965.

I gestori delle risorse

Soggetto cui è stata conferita delega di gestione: Generali Asset Management S.p.A. S.G.R.
Sede legale: via Machiavelli, n. 4, 34132, Trieste (TS).

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Generali Italia S.p.A..

Le altre convenzioni assicurative

Non previste.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 11.02.2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Generali Italia S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni al Fondo è curata direttamente ed esclusivamente da dipendenti di Generali Italia S.p.A., da agenti della Compagnia e da broker, appositamente autorizzati dalla Compagnia stessa.

GENERALI GenerAzione Previdente

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5102
Istituito in Italia

Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)
+39 041 5492111
generaliitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com
www.generali.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' *(in vigore dal 31/03/2025)*

GENERALI ITALIA SPA (di seguito, GENERALI ITALIA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GENERALI AZIONE SOSTENIBILE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per INVESTIMENTO SOSTENIBILE un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La TASSONOMIA DELL'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ ***Sì*** ☐ ***No***

☐ *Effettuerà un minimo di* ***investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:*** ___%

- ☐ *in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ *Effettuerà un minimo di* ***investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:*** __%

☐ ***Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)*** *e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili*

- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo sociale*

☑ *Promuove caratteristiche A/S* ***ma non effettuerà alcun investimento sostenibile***

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ("SFDR"), in particolare su aspetti relativi a:

- *tutela ambientale;*
- *tematiche sociali.*

In particolare, gli investimenti del prodotto finanziario sono orientati principalmente verso strumenti finanziari (i.e. OICR / ETF) classificati ai sensi art. 8 o art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

*Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
  Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito precedente, si darà evidenza dei seguenti indicatori di sostenibilità a livello di prodotto finanziario:
  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali (E score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti sociali (S score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG score).*
- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***
  Il Prodotto finanziario non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili.
- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***
  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti

anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

*I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.*

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

No

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario è investito per almeno il 70% in attivi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.
Il prodotto finanziario è di tipo azionario ed investe prevalentemente in OICR, inclusi ETF.

Il prodotto finanziario adotta uno stile di gestione attivo e mira ad accrescere il proprio valore nel lungo periodo investendo in strumenti finanziari selezionati con l'intento di massimizzare il rendimento rispetto ad un benchmark di riferimento individuato dai seguenti indici di mercato:
• 30% MSCI Europe ESG Leaders 100% Hedged to EUR Net Return
• 30% MSCI USA ESG Leaders 100% Hedged to EUR Net Return
• 10% MSCI Japan Select ESG Rating Trend Leaders Daily Hedged to EUR Net Return
• 30% MSCI EM ESG Leaders EUR Net Return

Generali Italia ha affidato il servizio di gestione del patrimonio del prodotto finanziario a un Gestore.
Il Gestore, oltre agli specifici criteri extra-finanziari sopra menzionati, selezionerà gli OICR/ETF che offrono rendimenti finanziari interessanti rispetto ai fondi con le medesime caratteristiche.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, il Gestore integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità – disponibile sul sito web del Gestore nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

*La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.*

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Almeno il 70% del prodotto finanziario sarà investito in attivi (i.e. OICR/ETF) che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2019/2088 e successive modifiche, e sono qualificabili come prodotti promuoventi caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 o aventi un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

*Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  Con riferimento agli investimenti indiretti, il Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.
  Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, il gestore adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.

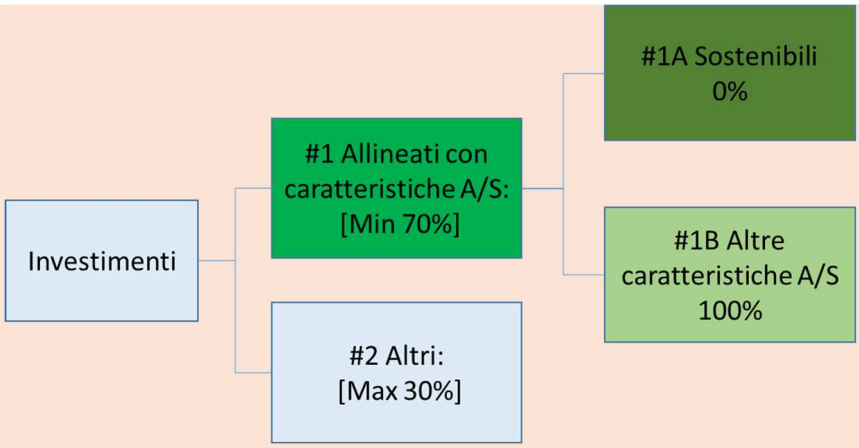
  I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni del Gestore.

  La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal gestore prevede tre livelli di screening:

  - *Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;*
  - *Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, il Gestore valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;*
  - *Engagement: il dialogo del team di Active Ownership con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.*

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

*L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.*



***"#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.*

***"#2 Altri"** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.*

Almeno il 70% del prodotto finanziario è investito in OICR classificati come art. 8 o art 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 allineati alle caratteristiche ambientali e sociali descritte al quesito 1.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- *Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;*
- *Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promosse dal prodotto finanziario;*
- *Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.*

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.generali.it/previdenza/previdenza/generazione-previdente

COMPARTO GENERALI SCELTA SOSTENIBILE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ ***Sì*** ●○ ☒ ***No***

☐ *Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:*** ___%

- ☐ *in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ *Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:*** __%

☐ ***Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili*

- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo sociale*

☑ *Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile***

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ("SFDR"), in particolare su aspetti relativi a:

- *tutela ambientale;*
- *tematiche sociali.*

In particolare, gli investimenti del prodotto finanziario sono orientati principalmente verso strumenti finanziari (i.e. OICR / ETF) classificati ai sensi art. 8 o art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

*Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.*

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito precedente, si darà evidenza dei seguenti indicatori di sostenibilità a livello di prodotto finanziario:

  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali (E score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti sociali (S score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG score).*

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Prodotto finanziario non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

  La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

  Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

  Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

*I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.*

No

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica di investimento è volta a perseguire una composizione del prodotto finanziario che, tramite l'utilizzo di strumenti di gestione del risparmio ad elevata diversificazione, sia in grado di accrescere le opportunità di rendimento nel medio-lungo termine.

In relazione alle caratteristiche del prodotto finanziario ed alla sua politica di investimento non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Pertanto, si considera la volatilità media annua attesa come indicatore sintetico di rischio che per il prodotto finanziario in oggetto ha come obiettivo l'8%, tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento. Al fine di conseguire l'obiettivo di volatilità, il prodotto finanziario gestirà l'esposizione al rischio variando la quota di fondi aventi maggiore volatilità in rapporto ai fondi più conservativi. Il target di volatilità ex-ante del prodotto finanziario è pari all'8%, con una banda di tolleranza compresa tra il 7% e il 9%.

Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, il Gestore integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità – disponibile sul sito web del Gestore nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Genera Italia.

*La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.*

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***
  Almeno il 70% del prodotto finanziario sarà investito in attivi (i.e. OICR/ETF) che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2019/2088 e successive modifiche, e sono qualificabili come prodotti promuoventi caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 o aventi un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***
  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

*Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***
  Con riferimento agli investimenti indiretti, il Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

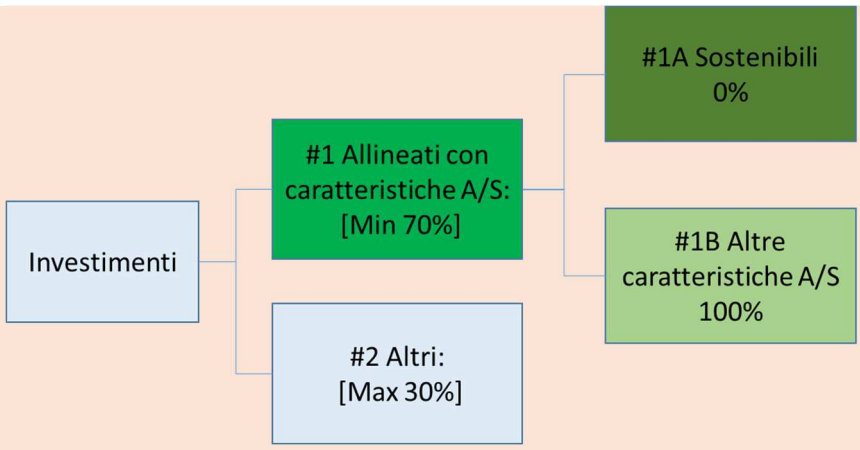
  Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, il gestore adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
  I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e

responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni del Gestore.
La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede tre livelli di screening:

Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, il Gestore valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
Engagement: il dialogo del team di Active Ownership con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

*L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.*



***"#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.*

***"#2 Altri"** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, nal prodotto finanziario.imento. Inoltre, un*

Almeno il 70% del prodotto finanziario è investito in OICR classificati come art. 8 o art 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 allineati alle caratteristiche ambientali e sociali descritte al quesito 1.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- *Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;*
- *Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;*
- *Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.*

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- ***Dove è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***
  Non applicabile

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.generali.it/previdenza/previdenza/generazione-previdente

COMPARTO GENERALI OBIETTIVO PROTEZIONE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

*Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.*

*La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.*

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ ***Sì*** ●○ ☒ ***No***

☐ *Effettuerà un minimo di* ***investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:*** ___%

- ☐ *in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ *Effettuerà un minimo di* ***investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:*** __%

☐ ***Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)*** *e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili*

- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*
- ☐ *con un obiettivo sociale*

☑ *Promuove caratteristiche A/S* ***ma non effettuerà alcun investimento sostenibile***

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario mira a promuovere caratteristiche ambientali e sociali, come meglio di seguito specificato, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ("SFDR").
Il prodotto finanziario investe in:

- *un cosiddetto "Paniere Crescita", che consiste in un paniere diversificato di attività a reddito fisso e azionario, OICR, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF") e*

- *un cosiddetto "Paniere a basso rischio", che consiste in un paniere di strumenti di liquidità (es. Liquidità in conto corrente o fondi/ETF monetari).*

I criteri di selezione degli investimenti in attivi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali includono:

1. *il pilastro ambientale: qualità e funzionamento dell'ambiente e dei sistemi naturali, quali emissioni di anidride carbonica, normative ambientali, sfruttamento idrico e rifiuti;*
2. *il pilastro sociale: diritti, benessere e interessi dei singoli e delle comunità, come ad esempio gestione della manodopera, salute e sicurezza.*

Una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali riferita, in generale, sia ad aspetti riconducibili alla tutela ambientale che ai temi sociali nell'ambito delle caratteristiche promosse da OICR o ETF classificati come art. 8 o art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 è perseguita dal Paniere Crescita così come dal Paniere a basso rischio.

*Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario*

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali di cui al quesito precedente, si darà evidenza dei seguenti indicatori di sostenibilità a livello di prodotto finanziario:

  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali (E score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti sociali (S score);*
  - *punteggio in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG score).*

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Il Prodotto finanziario non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

  La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

  Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

  Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il

rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

*I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.*

No

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario mira a consentire la crescita del capitale nel medio-lungo termine e ad offrire una protezione di almeno l'85% del valore massimo raggiunto dallo stesso dalla data di lancio. L'obiettivo di protezione è perseguito attraverso una strategia di allocazione dinamica degli strumenti finanziari in cui è investito.
Il prodotto finanziario investe in:

- *un cosiddetto "Paniere Crescita", che consiste in un paniere diversificato di attività a reddito fisso e azionario, OICR, inclusi Exchange Traded Funds ("ETF") e*
- *un cosiddetto "Paniere a basso rischio", che consiste in un paniere di strumenti di liquidità (es. Liquidità in conto corrente o fondi/ETF monetari).*

Sia il Paniere Crescita che il Paniere a basso rischio vengono investiti in prodotti (OICR/ETF) classificati ex art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 nella misura minima del 70% del Portafoglio (esclusi gli attivi cash e cash equivalent diversi da strumenti finanziari).
Con riferimento al Paniere Crescita, il Gestore selezionerà quegli strumenti di investimento che - a suo giudizio - risultano più appetibili dal punto di vista finanziario.

Il prodotto finanziario adotta una strategia definita TIPP (Time Invariant Portfolio Protection), una strategia di protezione del prodotto finanziario che ribilancia sistematicamente il Paniere Crescita e il Paniere a basso rischio, con l'obiettivo di contenere i movimenti al ribasso del prodotto finanziario e offrire un obiettivo di protezione del capitale.
Per tale motivo, la misura del perseguimento dei fattori ambientali e/o sociali, attraverso l'investimento in strumenti finanziari classificabili come prodotti art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, può essere soggetta a variazioni. Resta fermo, tuttavia, che, in caso di riduzione di tali strumenti in ragione dell'applicazione della strategia TIPP, viene garantito il suddetto limite minimo del 70% attraverso il ribilanciamento del portafoglio con strumenti del mercato monetario classificabili come prodotti art. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Nell'eventualità in cui si investa inattivi diretti (es. Titoli di Stato, Azioni, Bond Corporate, Garantiti e Collateralizzati), come approccio generale, il Gestore integrerà i rischi di sostenibilità nel processo decisionale secondo la propria Politica di Sostenibilità – disponibile sul sito web del gestore - nonché le specifiche strategie di investimento ESG che saranno stabilite in accordo con Generali Italia.

*La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.*

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***
  Il prodotto finanziario, ad esclusione degli attivi cash e cash equivalent diversi da strumenti finanziari (a meno che ricadano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2019/2088 e successive modifiche), verrà investito per almeno il 70% in attivi che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2019/2088, e sono qualificabili come prodotti promuoventi caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 o aventi un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 2019/2088.
- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***
  Non applicabile a questo Prodotto finanziario.

*Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.*

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***
  Con riferimento agli investimenti indiretti, il Gestore si baserà sull'analisi effettuata dai gestori dei fondi sottostanti il prodotto finanziario.

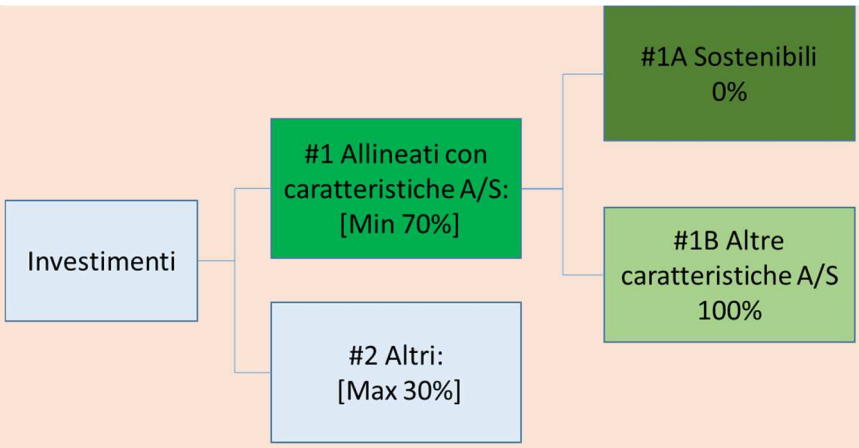
  Nell'eventualità in cui si investa in attivi diretti, il Gestore adotta il seguente Good Governance Practice Assessment.
  I fattori di governance sono intesi come pratiche decisionali, regole e procedure che vanno dalla definizione delle politiche sovrane alla distribuzione di diritti e responsabilità tra i diversi partecipanti alle società, inclusi il consiglio di amministrazione, i manager, gli azionisti e le parti interessate. L'obiettivo di un emittente, il ruolo e la composizione dei consigli di amministrazione, i diritti degli azionisti e le modalità di misurazione della performance aziendale sono elementi fondamentali per le valutazioni del Gestore.

  La valutazione delle pratiche di buona governance adottata dal Gestore prevede tre livelli di screening:

- Modello interno di Credit Research: è integrato con una sezione "Considerazioni ESG" dove gli analisti di Credit Research commentano le pratiche di governance degli emittenti corporate, compreso il potenziale impatto che queste potrebbero aver avuto sul rating del credito attuale e futuro;
- Exclusion: attraverso le politiche di esclusione del Gruppo, il Gestore valuta anche le pratiche di buona governance degli emittenti partecipati e nel caso in cui si verifichino casi di severe controversie relative alle pratiche di governance, l'emittente viene escluso;
- Engagement: il dialogo del team di Active Ownership con gli emittenti pre-identificati (compreso il dialogo legato all'attività di voto) funge da livello di controllo della valutazione della buona governance. Ulteriori informazioni derivanti da tale attività possono integrare i dati esterni sulla governance e/o la valutazione proprietaria dell'analista ESG, alimentando in ultima analisi le funzioni di investimento. Inoltre, un secondo livello di valutazione è svolto dal gestore patrimoniale terzo dell'emittente.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

*L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.*



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.
"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Il prodotto finanziario, ad esclusione degli attivi cash e cash equivalent diversi da strumenti finanziari (a meno che ricadano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2019/2088 ("SFDR") e successive modifiche), verrà investito per almeno il 70% in attivi classificati come art. 8 o art. 9 SFDR.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" può comprendere:

- Cash, definito come liquidità in c/c e utilizzato ai fini della gestione operativa del prodotto finanziario e/o per scopi di asset allocation strategica;
- Attivi finanziari diretti non allineati con la caratteristica ambientale e/o sociale promossa dal prodotto finanziario;
- Attivi finanziari indiretti classificati ai sensi dell' art.6 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Lo scopo di tali investimenti è legato a temi finanziari. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale in aggiunta a quanto già illustrato nella sezione relativa alla politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.generali.it/previdenza/previdenza/generazione-previdente

COMPARTO GESAV GLOBAL

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO A.G. EUROPEAN EQUITY

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Sì,

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;

- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

COMPARTO GLOBAL MULTI ASSET

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. Il Gestore ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- *d*egli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolar*mente carente.*

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio dei gestori.

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

GenerAzione Previdente

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo
Fondo Pensione Iscritto all'albo Covip con il n. 5102

Modulo di Adesione

Avvertenza: l'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto sono disponibili sul sito www.generali.it.

Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

FAC-SIMILE

GENERALI

Modulo di adesione n.

Luogo[1] _____ Data[1] ___ / ___ / _____

Il sottoscritto, richiamando e confermando la validità e attualità delle informazioni riportate nel documento Profilo Cliente n° _____ aggiornato al ___ / ___ / _____ richiede di aderire al Piano Individuale Pensionistico GenerAzione Previdente

Aderente

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Recapiti di Contratto (se diversi dalla residenza indicata nel Profilo Cliente)

Presso _____

Indirizzo _____ n° ___ CAP _____

Località _____ Comune _____ Prov. ___ Nazione _____

E-mail _____ Cellulare _____

Requisiti per l'adesione

Per poter aderire ad una forma di previdenza complementare è necessario possedere almeno uno dei 2 requisiti di seguito elencati:

☐ 1. Manca almeno un anno al raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza[2]

☐ 2. Intendo trasferire contestualmente la posizione maturata presso altra forma di previdenza complementare

☐ Non possiedo alcuno dei 2 precedenti requisiti

Adeguatezza

L'orizzonte temporale che ho previsto per questo contratto è

☐ Molto breve (fino a 3 anni) ☐ Breve (da 4 a 5 anni) ☐ Medio (6-10 anni) ☐ Medio lungo (11-15 anni) ☐ Lungo (oltre 15 anni)

Ritengo probabile avere la necessità di disinvestire in anticipo il contratto, esclusi i casi previsti dalla normativa sulla previdenza complementare[3]

☐ No ☐ Si, nei primi 3 anni ☐ Si, fra il 4° e il 10° anno ☐ Si, oltre il 10° anno

Autovalutazione[4]

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

Conoscenze in materia di previdenza

1 Conoscenza dei fondi pensione:

☐ Ne so poco.

☐ Sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo.

☐ Ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni.

2 Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione:

☐ Non ne sono al corrente.

☐ So che le somme versate non sono liberamente disponibili.

☐ So che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge.

3 A che età prevede di andare in pensione? ___ anni

4 Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? ___ per cento

(1) Riferiti alla sottoscrizione della presente adesione.

(2) Si ricorda che, nel rispetto di tale condizione, possono aderire anche i Clienti già in pensione che non abbiano raggiuto l'età pensionabile di vecchiaia.

(3) Prima del pensionamento è possibile richiedere, secondo le previsioni di legge, le seguenti prestazioni:
- anticipazioni della posizione maturata: a) fino al 75% per spese sanitarie, sin da subito; b) fino al 75% per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa, per sé o per i figli, dopo almeno 8 anni di adesione; c) fino al 30% senza particolari motivazioni, dopo almeno otto anni di adesione;
- riscatto dell'intera posizione, in favore degli eredi dell'aderente o dei diversi Beneficiari da questo indicati, in caso di decesso dell'aderente;
- riscatto totale o parziale della posizione, in caso di cessazione dell'attività lavorativa svolta;
- riscatto totale della posizione, in caso di invalidità che riduca la capacità lavorativa a meno di 1/3;
- prestazione anticipata erogata in forma di rendita integrativa temporanea (RITA) per aderenti con almeno 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari che: a) abbiano cessato l'attività lavorativa e maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia entro i successivi 5 anni, con una contribuzione per almeno 20 anni nei regimi di previdenza obbligatori di appartenenza; b) abbiano cessato l'attività lavorativa risultando inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e maturino l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i successivi 10 anni.

(4) Nel caso in cui l'aderente sia un minore il 'Questionario di autovalutazione' non deve essere compilato.

FACSIMILE

5 Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione futura")? ☐ NO ☐ SI

6 Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione", della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? ☐ NO ☐ SI

Congruità della scelta previdenziale

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

7 Capacità di risparmio personale (escluso il TFR):

- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8 Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- ☐ 2 anni (punteggio 1)
- ☐ 5 anni (punteggio 2)
- ☐ 7 anni (punteggio 3)
- ☐ 10 anni (punteggio 4)
- ☐ 20 anni (punteggio 5)
- ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9 In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1).
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2).
- ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3).

Punteggio ottenuto ____

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione:

Griglia di Valutazione

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario di autovalutazione non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

L'aderente[5] attesta che il Questionario di autovalutazione è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Luogo e data _____ Firma dell'aderente o del suo legale rappresentante[6] _____

In alternativa

L'aderente[5], nell'attestare che il Questionario di autovalutazione non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione congruità della scelta previdenziale non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Luogo e data _____ Firma dell'aderente o del suo legale rappresentante[6] _____

Fase di accumulo - Opzioni di investimento e fonti contributive

Età pensionabile di vecchiaia ____ anni

Contributo Volontario

Opzioni di investimento

- ☐ **Zero Pensieri** (Programma di **Life cycle**)[7]
- ☐ **Generali Azione Sostenibile** (Fondo interno categoria Azionaria) ____ %[8]
- ☐ **Generali Scelta Sostenibile** (Fondo interno categoria Bilanciata Flessibile) ____ %[8]

Contributo annuo € _____ , ____

(5) Nel caso in cui l'aderente sia un minore il 'Questionario di autovalutazione' non deve essere compilato e di conseguenza la presente attestazione non deve essere sottoscritta.

(6) Il legale rappresentante, se presente, è indicato a pag. 7 del presente modulo.

(7) Il programma di Life cycle "Zero Pensieri" opera sull'intera posizione previdenziale e si riferisce quindi sempre a tutte le fonti contributive.

(8) È possibile scegliere una combinazione dei fondi interni Generali Azione Sostenibile e Generali Scelta Sostenibile in percentuali scelte dall'aderente.

FACSIMILE

Frazionamento dei versamenti

☐ Annuale ☐ Semestrale ☐ Quadrimestrale ☐ Trimestrale ☐ Bimestrale ☐ Mensile

Garanzie accessorie[9] ☐ **Tutela Autonomia Plus** con rendita vitalizia di ☐ € 6.000 ☐ € 9.000 ☐ € 12.000

☐ **Tutela Salute** ☐ **Tutela Salute Plus**

Polizze Collegate Aderente esercita attività di impresa ▼

Numero Polizza _____ Tipo utilizzo[10] _____ ☐

Numero Polizza _____ Tipo utilizzo[10] _____ ☐

Numero Polizza _____ Tipo utilizzo[10] _____ ☐

Conto di accredito IBAN[11] _____

Altre Fonti[12]	**Zero Pensieri**[13] (Programma di **Life cycle**)	**Generali Azione Sostenibile** (Fondo interno categoria Azionaria)	**Generali Scelta Sostenibile** (Fondo interno categoria Bilanciata Flessibile)
☐ Contributo TFR[14]	☐	☐ %	☐ %
Contributo volontario da trattenuta sullo stipendio[14]	☐	☐ %	☐ %
Contributo datore di lavoro[14]	☐	☐ %	☐ %
☐ Contributo da trasferimento da altra forma pensionistica	☐	☐ %	☐ %

Altri soggetti

Beneficiari - Beneficiario in caso di decesso dell'aderente

☐ Gli eredi testamentari dell'aderente in parti uguali o, in mancanza di testamento, gli eredi legittimi in parti uguali

Oppure

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita ___ / ___ / _____ Sesso ☐ M / ☐ F % Beneficio _____

Comune di nascita _____ Prov. ___ Nazione _____

Codice Fiscale _____ Cellulare _____

E-mail _____ Telefono _____

Residenza

Indirizzo _____ n° ___ CAP _____ Località _____

Comune _____ Prov. ___ Nazione _____

Persona politicamente esposta ☐ NO ☐ SI

Rapporto con l'aderente

☐ Parentela[15] ☐ Affinità[15] ☐ Coniugio[15] ☐ Convivenza di fatto o unione civile[15] ☐ Rapporto di lavoro/affari

☐ Relazione amicale[15] ☐ Beneficienza/liberalità ☐ Altro, specificare _____

Beneficiario irrevocabile ☐ NO ☐ SI

Nome _____ Cognome _____

Data di nascita ___ / ___ / _____ Sesso ☐ M / ☐ F % Beneficio _____

Comune di nascita _____ Prov. ___ Nazione _____

Codice Fiscale _____ Cellulare _____

E-mail _____ Telefono _____

Residenza

Indirizzo _____ n° ___ CAP _____ Località _____

Comune _____ Prov. ___ Nazione _____

Persona politicamente esposta ☐ NO ☐ SI

(9) Le garanzie facoltative sono soggette ai vincoli e alle norme previsti nelle Condizioni generali di contratto.

(10) Trasformazione, Anticipo di Scadenza, Continuazione, Rimpiazzo (recesso senza incasso del premio e contestuale nuova emissione) o altri tipi di utilizzo eventualmente previsti al momento della sottoscrizione di questo modulo. In caso di Anticipo di Scadenza o Trasformazione per Reimpiego, è necessario inserire il numero di conto corrente.

(11) Da compilare obbligatoriamente solo in caso di adesione alle iniziative di Anticipo di Scadenza o Trasformazione per Reimpiego.

(12) Il contributo datoriale e il contributo sulla trattenuta sullo stipendio verranno versati solo se previsto dagli accordi con il tuo Datore di lavoro.

(13) Il programma di Life cycle "Zero Pensieri" opera sull'intera posizione previdenziale e si riferisce sempre a tutte le fonti contributive.

(14) Il contributo del datore di lavoro e il contributo da trattenuta sullo stipendio verranno versati solo se previsto dagli accordi con il datore di lavoro dell'aderente. Tali contributi, nonché il contributo TFR, se versati in assenza di specifica indicazione da parte dell'aderente, saranno investiti nell'opzione di investimento meno rischiosa tra quelle scelte per le fonti datoriali all'adesione o in ogni caso, se diverse, fra quelle che risultano attivate al momento della riconciliazione di un bonifico riferibile a tali contributi; l'aderente può in ogni momento dare indicazioni diverse. Per agevolare la tempestiva riconciliazione dei contributi provenienti dal datore di lavoro, in caso di adesione con indicazione di dove investire almeno una fonte datoriale, sono abilitate alla ricezione di contributi anche le altre fonti datoriali, fermo restando che queste ultime saranno attivate solo se e quando Generali italia S.p.A riceverà un bonifico riferibile alle stesse.

(15) Valido solo per rapporto tra persone fisiche.

FACSIMILE

Modulo di adesione n.

Rapporto con l'aderente

☐ Parentela[16] ☐ Affinità[16] ☐ Coniugio[16] ☐ Convivenza di fatto o unione civile[16] ☐ Rapporto di lavoro/affari

☐ Relazione amicale[16] ☐ Beneficienza/liberalità ☐ Altro, specificare _____

Beneficiario irrevocabile ☐ NO ☐ SI

Datore di lavoro

Denominazione _____

Ramo attività _____ Settore attività _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

Data costituzione ___ / ___ / _____

Sede

Indirizzo _____ n° ___ CAP _____

Località _____ Comune _____ Prov. ___ Nazione _____

Nominativo referente _____

Telefono _____ E-mail _____

Altra forma pensionistica complementare di cui sono già aderente

Denominazione fondo pensione _____ N°Albo COVIP[17] _____

Numero Posizione (solo in caso di Trasferimenti interni) _____

Scheda "I costi" della forma pensionistica complementare: ☐ Consegnata ☐ Non Consegnata

Trasferimento della posizione maturata a GenerAzione Previdente ☐ NO ☐ SI

Antiriciclaggio

Scopo del rapporto

☐ Previdenza

Origine e provenienza delle somme versate

☐ Lavoro Dipendente ☐ Lavoro Autonomo ☐ Vincita ☐ Lascito/eredità/donazione

☐ Pensione ☐ Rendite da immobili ☐ Reddito d'impresa ☐ Scudo fiscale/voluntary disclosure

☐ Reinvestimento da liquidazione ☐ Reinvestimento da sinistro danni ☐ Divorzio ☐ Altro _____

Paese di provenienza delle somme versate _____

Modalità di versamento

Primo Versamento

Importo € _____ , ___ Versamento contestuale ☐ NO ☐ SI

Modalità di versamento

☐ Somme già a deposito ☐ Assegno ☐ Altro[18]

☐ Addebito diretto SEPA direct debit (SDD)(compilare l'apposita sezione "Mandato SEPA")

___ / ___ / _____ Data attivazione SDD

Versamenti Successivi

Modalità di versamento contrattualmente prevista: Addebito diretto SEPA direct debit (SDD)

___ / ___ / _____ Data attivazione SDD

Il pagatore del primo contributo volontario è diverso dall'aderente? ☐ NO ☐ SI

Codice Fiscale del pagatore _____

Generali Italia S.p.A. provvederà a riconoscere ai mezzi di pagamento di cui sopra la seguente valuta:

- assegno: 2 o 3 giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione del titolo all'istituto bancario creditore;
- bonifico bancario: la valuta dipende dalla disposizione dell'ordinante;
- addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD): la valuta corrisponde alla data di scadenza della rata;
- bancomat: stesso giorno della transazione (se festivo, la valuta riconosciuta è il 1° giorno lavorativo successivo);
- carta di credito: 1 giorno lavorativo decorrente dal giorno della transazione.

Attenzione: i versamenti effettuati tramite bollettino, bonifico e assegno (quest'ultimo sempre munito della clausola di intrasferibilità), dovranno essere intestati a Generali Italia S.p.A. o, in alternativa per i soli contributi volontari, all'agenzia o all'agente in qualità di titolare del mandato di Generali Italia S.p.A. ove indicato nella comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti degli aderenti (conforme all'allegato 3 del Regolamento Ivass n. 40/2018) consegnata. Non è possibile versare il premio in contanti.

(16) Valido solo per rapporto tra persone fisiche.

(17) Compilare il campo relativo al numero di iscrizione all'albo COVIP (N. Albo) solo se trattasi di forma adeguata. Qualora non si abbia intenzione di effettuare un trasferimento, è sufficiente la compilazione dei campi "Denominazione fondo pensione" e "N. Albo COVIP" nonché la parte relativa alla consegna o meno della Scheda "I costi" e la dichiarazione di non voler effettuare il trasferimento.

(18) Le modalità di versamento offerte dal servizio bancario e postale (tra cui il bollettino, se previsto) o i pagamenti effettuati in pari data da parte di Generali Italia di altra/e polizza/e.

FACSIMILE

Mandato SEPA

Tipo pagamento

Conto di addebito IBAN

Tipo pagamento Ricorrente Codice SWIFT BIC

Dati relativi al soggetto pagante (da compilare se diverso dall'aderente)

Cognome e Nome Sesso ☐ M / ☐ F

Data di Nascita / /

Comune di nascita Prov. Nazione

Residenza

Indirizzo n° CAP

Località Comune Prov. Nazione

Domicilio (se diverso da residenza)

Indirizzo n° CAP

Località Comune Prov. Nazione

Cittadinanza Seconda cittadinanza

Settore professionale Professione

Precedente professione (se pensionato)

Paese attività economica prevalente (se diverso da Italia)

Provincia attività economica prevalente (se diversa da residenza)

E-mail

Codice Fiscale

Rapporto con l'aderente

☐ Parentela[19] ☐ Affinità[19] ☐ Coniugio[19] ☐ Convivenza di fatto o unione civile[19] ☐ Rapporto di lavoro/affari

☐ Relazione amicale[19] ☐ Beneficienza/liberalità ☐ Altro, specificare

Estremi del documento del soggetto pagante

☐ Carta d'identità ☐ Patente di guida ☐

Num. documento Data di rilascio / /

Ente di rilascio Data di scadenza / /

Località di rilascio

Codice identificativo del creditore I T 5 7 0 0 5 0 0 0 0 0 0 0 4 0 9 9 2 0 5 8 4

Dati relativi all'azienda creditrice **Generali Italia S.p.A.** - Via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV), Italia - Cod. Fiscale 00409920584

La sottoscrizione del presente mandato comporta l'autorizzazione a Generali Italia S.p.A. a richiedere alla Banca del debitore l'addebito del suo conto e l'autorizzazione alla Banca del debitore a procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite da Generali Italia S.p.A.. Il debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. Se del caso, il rimborso deve essere richiesto nel temine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto[20].

Inoltre, il debitore, presa visione dell'informativa privacy sul trattamento dei dati personali, con riferimento al trattamento dei dati personali per fini contrattuali, prende atto che per le finalità del trattamento come illustrate nell'informativa privacy da (i) a (viii) il conferimento dei dati è obbligatorio e che gli stessi saranno trattati secondo quanto indicato nell'informativa per assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Data _____ Firma soggetto pagante _____

Revoca dell'adesione

La presente adesione può essere revocata, finché il contratto non sia concluso, mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo lettera raccomandata, all'Agenzia sopra indicata. La comunicazione di revoca deve indicare il numero dell'adesione sottoscritta. Le somme eventualmente pagate dall'aderente saranno restituite entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca.

Recesso dal contratto

L'aderente può recedere dal contratto oggetto della presente adesione entro trenta giorni dalla sua conclusione. La comunicazione di recesso va inviata all'Agenzia sopra indicata a mezzo lettera raccomandata. Il recesso ha l'effetto di liberare Generali Italia e l'aderente da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto dalla data di ricevimento presso l'Agenzia della suddetta lettera raccomandata. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso Generali Italia rimborsa all'aderente i contributi dallo stesso corrisposti, al netto della parte relativa al rischio corso per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto, con le modalità previste dalle Condizioni generali di contratto.

(19) Valido solo per rapporto tra persone fisiche.

(20) I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria banca.

FACSIMILE

Dichiarazioni dell'aderente

Il sottoscritto aderente dichiara:

- che il titolare effettivo del Piano individuale pensionistico coincide con l'aderente ovvero con il soggetto indicato nell'apposito MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO PER PERSONA FISICA da allegare. Si impegna inoltre a comunicare alla Compagnia ogni futura operazione effettuata per conto di un titolare effettivo diverso;
- di aver ricevuto la Parte I ''Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e l'Appendice ''Informativa sulla sostenibilità", nonché il documento recante l'informativa sul distributore (conforme al modello di cui all'allegato 3 del Reg. Ivass n. 40/2018);
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento del fondo e le Condizioni generali di contratto e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.generali.it;
- di accettare il Regolamento e relativo allegato e, per quanto ivi non previsto, le Condizioni generali di contratto;
- di aver ricevuto, prima che l'operazione sia stata effettuata, idonea dichiarazione attestante che (i) il prodotto è coerente con i propri bisogni e le proprie esigenze di copertura e che lo stesso è adeguato alle proprie caratteristiche e (ii) che il prodotto è coerente con le proprie preferenze di sostenibilità espresse oppure che la propria scelta è ricaduta su di un prodotto diverso per le motivazioni addotte in fase di consulenza;
- di aver sottoscritto su ogni pagina la Scheda "I costi" della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda "I costi");
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.generali.it;
  - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento;
- di aver sottoscritto il "Questionario di autovalutazione"[21];
- di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite nel presente modulo compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti e si impegna a comunicare a Generali Italia ogni variazione che dovesse intervenire;
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di aver preso visione dell'informativa privacy sul trattamento dei dati personali, con riferimento al trattamento dei dati personali per fini contrattuali, e prendo atto che per le finalità del trattamento come illustrate nell'informativa privacy da (i) a (viii) il conferimento dei dati è obbligatorio e che gli stessi saranno trattati secondo quanto indicato nell'informativa per assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Luogo e data _____ Firma dell'aderente o del suo legale rappresentante _____

Legale rappresentante

Cognome e Nome _____ Relazione con l'aderente _____

Dichiarazioni dell'intermediario

Io sottoscritto _____,

Agente/Collaboratore dell'Agenzia di _____,

nel confermare la regolare acquisizione del presente Modulo di Adesione ed inviandolo a Generali Italia, attesto che lo stesso è stato correttamente compilato, che le firme sopra riportate sono state apposte dagli interessati in mia presenza e dichiaro sotto la mia personale responsabilità di avere identificato, anche ai sensi del D.Lgs. 231 del 21 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, i soggetti firmatari e di aver verificato la veridicità dei dati relativi.

Firma dell'incaricato _____ Firma dell'Agente a conferma dell'identità del proprio collaboratore incaricato _____

(21) Fatta eccezione per il caso in cui l'aderente sia un minore, in quanto in tale ipotesi il 'Questionario di autovalutazione' non deve essere compilato e di conseguenza non deve essere sottoscritto.

FACSIMILE

FAC-SIMILE

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 - www.generali.it; email: info.it@generali.com; C.F. e iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v.. Pec: generaliitalia@pec.generaligroup.com. Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.